IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 191 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDÌ 12 LUGLIO 1912

NOTE DEL GIORNO

L'avvenimento politico-parlamentare più saliente del giorno è indubbiamente il discorso detto alla Camera dei Comuni dal Ministro degli Esteri d'Inghilterra, il quale, nel periodo presente, viene considerato a ragione un maestro in materia di oratoria diplomatica.

Sir E. Grey non incide, pinge, e siccome predilige la scuola ornamentale, è specialmente nei contorni che si distingue.

Egli ha premesso che non pronunziava un discorso, ma si limitava a fare delle semplici dichiarazioni sui punti toccati dagli oratori: ma, comunque si vogliano chiamare, le sue dichiarazioni rappresentano nel fondo una sintetica esposizione del punto di vista inglese sulle questioni attuali, che riflettono i principali interessi dell'Inghilterra in contatto cogl'interessi delle altre Potenze.

La sua affermazione che la comunicazione concorde pubblicata dagli uomini di Stato che accompagnavano al Convegno nel Baltico i due Imperatori di Germania e di Russia, era assai significativa e che il Governo inglese vi aderisce interamente, riassume la situazione attuale dei rapporti tra le Potenze del concerto europeo e dà una decisa intonazione pacifica all'ambiente generale.

Ripensando per un momento alla viva, ed anche vivace, disputa che si era accesa l'anno scorso nei due Parlamenti di Berlino e Londra, circa le tendenze ed i rapporti tra le due grandi Potenze, por metterla a riscontro con le dichiarazioni contenute nel comunicato russo-tedesco, dopo il convegno e le dichiarazioni fatte ieri ai Comuni da sir E. Grey, non si può a meno di provare un senso di vera soddisfazione e conforto nella modificata temperatura, la quale assicura della comune lealtà di propositi per il mantenimento della pace generale.

Dal discorso di Sir E. Grey traspare chiaramente che si è animati dalle migliori disposizioni per riuscire ad una definizione amichevole delle questioni, per quanto intricate e complesse, che presentano contrasto d'interessi.

Quando si è animati da tale spirito conciliativo, si può ben essere sicuri che nelle controversie o contrasti d'interessi, determinati dalla natura e dalla forza delle cose, anzichè dalla volontà degli uomini, si riesce sempre, sia pure per vie più o meno laboriose, ad intendersi e trovare la formula dell'accordo.

***

Noi soltanto ci troviamo alle prese con un'avversaria tenace, la quale non crede ancora, nonostante tutte le peripezie in famiglia; che sia il caso di adattarsi alla fatalità, per quanto il mondo mussulmano sia il più fatalista di questo mondo.

Che cosa possa sperare la Turchia dal protrarsi del conflitto nella Libia non si comprende. Più si va innanzi e più la situazione interna dell'Impero ottomano si aggraverà sotto tutti i rapporti.

Questa, che in volgare si chiama testardaggine, non può che stremare sempre più le forze politiche, finanziarie ed economiche della Turchia, e ridurla in uno stato, dal quale difficilmente potrà rialzarsi, o per lo meno richiederà un tempo dieci volte maggiore.

Questa è l'inevitabile conseguenza, della quale ormai tutti sono persuasi e convinti, meno i giovani turchi.

Stando alle notizie ultime che recano i giornali dei maggiori centri politici, parrebbe che siano state iniziate o stiano per essere iniziate trattative dirette tra la Porta e il nostro Governo, per porre fine alla guerra.

Fin dal principio, noi abbiamo detto che questo metodo era forse preferibile ad ogni altro e se il Governo di Maometto fosse entrato, in seguito alle preoccupazioni interne, in quest'ordine d'idee, non saremo noi a respingere tale iniziativa.

L'Italia non ha nessun interesse a favorire le complicazioni interne della Turchia, che non si sa a quali conseguenze internazionali potrebbero condurre.

D'altra parte, il Governo dei giovani o dei vecchi turchi deve persuadersi che non troverebbe da parte del Governo italiano, per venire ad una soluzione del conflitto, condizioni migliori di quelle che potrebbe fare per il tramite cortese di altre Potenze.

Se un raggio di alto senso pratico potesse ancora illuminare la fronte del vecchio uomo di Stato, che a traverso tante peripezie si trova tuttora a presiedere le sorti dell'impero ottomano, egli non dovrebbe tardare neppure un giorno a ricorrere all'unico mezzo che vi sia, per risparmiare al suo paese l'estremo disastro.

Politica e diplomazia

(S) **Tolone**, 11 — A bordo dell'incrociatore *Victor Hugo* è giunto il Bey di Tunisi, accompagnato da due suoi figli, dal Primo Ministro e da numeroso seguito, salutato con salve dalle batterie della costa.

(S) **Tolone**, 11. Il Bey di Tunisi ha traversato la città in mezzo a grande folla che lo ha acclamato.

Dalle quattro alle cinque ha avuto luogo alla prefettura marittima un ricevimento offerto dalle autorità durante il quale è stato servito un *lunch*.

(S) **Tolone**, 11. Il Bey di Tunisi è partito per Parigi.

(S) **Madrid**, 11. Il Re ha firmato un decreto che revoca il Governatore di Orense.

Un altro decreto trasferisce ad Avila il Governatore di Pontevedra, il cui posto sarà occupato dal Governatore di Avila.

Tali decreti sono motivati dagli avvenimenti alla frontiera del Portogallo.

NEL MAROCCO

(S) **Fez**, 11 — Per telegrafo senza fili; ritardato nella trasmissione — Il gen. Gouraud, dopo avere operato la sua congiunzione col convoglio inviatogli incontro è risalito verso la Karia del Caid Uld ben Mohamed. Egli sarà a Fez fra qualche giorno.

Le vittorie del generale sono assai commentate a Fez fra le tribù.

Il rifiuto dei Beni M'Tir di partecipare al movimento contro gli El Aied è senza dubbio una conseguenza di tali vittorie.

E' stato udito un cannoneggiamento in direzione di Sefru. Sarebbe impegnato colà un combattimento da stamane. Mancano particolari.

(S) **Mazagan** 11 — Secondo informazioni da fonte indigena un violento combattimento ha avuto luogo ieri a Suk Blada di Sidi Benur presso i Beni Amra. S. segnalano numerosi morti.

Il mercato è stato saccheggiato. Nella regione di Mazagan regna agitazione.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 12 (ore 1.5). — Il *Temps* ha da Costantinopoli che corre nuovamente la voce che trattative di pace siano state intavolate tra Roma e Costantinopoli.

Telegrammi di fonte inglese confermano tale notizia. La Turchia si sarebbe indotta a propositi più concilianti in vista del grave momento che attraversa per i pronunciamenti, per l'agitazione in Albania e per le sempre maggiori difficoltà finanziarie.

— Nei circoli politici francesi vennero accolte con viva soddisfazione le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni dal Ministro Sir E. Grey, circa il mantenimento delle amichevoli relazioni fra le tre Potenze dell'*entente*.

Anche la stampa si mostra, in generale, abbastanza soddisfatta.

Il *Temps* dice che se dal discorso di Sir Grey appare ben delineato il proposito del Governo inglese di rinforzare la squadra nel Mediterraneo, attualmente indebolita, la chiusa fa ritenere che questo eventuale rinforzo non sia che una misura precauzionale. Ciò è rassicurante per l'opinione pubblica, dato lo stato attuale delle relazioni internazionali.

Il *Journal des Débats* dice che dal discorso si rileva il proposito dell'Inghilterra di proporzionare le sue forze navali all'importanza degli interessi in causa. Tale proposito è spiegabilissimo, quando si consideri che l'Austria sta costruendo una forte Marina e che la Marina italiana è divenuta un fattore di cui non si può non tener conto. E'evidente quindi per l'Inghilterra la necessità di mettersi in grado di poter far fronte nel Mediterraneo alle altre Potenze.

— Telegrafano da Berlino che le dichiarazioni di Sir Edward Grey hanno prodotto ottima impressione e vengono considerate come un primo successo del nuovo Ambasciatore di Germania a Londra, barone Marschall.

— Un telegramma da New York dice che il Governo inglese ha chiesto a quello degli Stati Uniti di aggiornare la discussione del progetto per il Canale di Panama, già posto all'ordine del giorno del Senato. (?)

— Senza notevole discussione il Senato, dopo un discorso esplicativo del Pres. del Cons. Poincaré, ha approvato, senza repliche il protettorato sul Marocco.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 11. — I giornali proporzionalisti esprimono la loro viva soddisfazione per l'approvazione della legge sulla riforma elettorale. Per essi il 10 luglio è una data storica. Essi predicono una terribile crisi se gli avversari della riforma continueranno la guerra contro il Governo. Gli antiproporzionalisti e specialmente il *Radical*, dicono che il Governo e il Senato dovrebbero tenere maggior conto della imponente manifestazione dei 217 repubblicani contro la riforma.

(S) **Parigi**, 11. — *Senato* — Si inizia la discussione del progetto che approva il trattato del protettorato sul Marocco.

Lamarzelle si dichiara soddisfatto del trattato del protettorato, ma tuttavia teme che tale atto diplomatico crei una situazione difficile, lasciando sospesa la questione dei protetti, che avrebbe dovuto essere regolata al più presto, soprattutto a causa delle violazioni, da parte delle Potenze, della Convenzione di Madrid.

Nulla è regolato, neppure circa la riforma giudiziaria. Bisognerà trattare ancora per la soppressione delle Poste.

Nella Tunisia, ci trovammo contro l'Italia; al Marocco abbiamo contro l'Inghilterra e la Germania. Sostituiamo la nostra autorità a quella molto scossa del Sultano. Tutto in questo paese è ostile a noi e possiamo contare soltanto su noi stessi.

L'oratore teme che sia necessario inviare al Marocco troppi soldati, mentre la situazione interna non permette di sguarnire di truppe il territorio della Metropoli. Egli rende omaggio al generale Lyautey e termina dichiarando che voterà per il trattato a causa della presenza al Marocco di questo grande capo.

Pierre Baudin, relatore, si congratula con Lamarzelle, per le sue ultime parole e rileva che non si tratta qui soltanto di una gloria militare, ma del compimento della missione della Francia nell'Africa settentrionale. La Francia non può arrestarsi nella via ove si è impegnata.

Il protettorato è la conseguenza degli sforzi e dei sacrifici della Francia; non votarlo dopo l'accordo del 1911 sarebbe una vera diserzione. Evidentemente il protettorato non segna la fine di tutte le difficoltà, ma la situazione al Marocco è più chiara di quello che non lo fosse la situazione in Tunisia l'indomani della attuazione del protettorato.

Non vi può essere difficoltà nell'interpretazione del trattato tra il Sultano e noi. L'opera del generale Ljautey è prova che si prenderanno tutte le misure di sicurezza.

Concludendo, Baudin chiede al Senato di approvare il testo del progetto, che è chiara conseguenza, egli dice, dei nostri atti precedenti.

Jenouvrier dice che voterà molto volentieri in favore del progetto. Egli prevede che la pacificazione del Marocco sarà opera lunga, come lo fu la conquista dell'Algeria.

Il progetto di legge del protettorato sul Marocco è approvato.

La Commissione costituitasi al Senato per la rappresentanza proporzionale e il suffragio universale, comprende 34 senatori.

(S) **Parigi**, 11. *Senato*. *Jenouvrier* si meraviglia soltanto della durata dei negoziati con la Spagna.

L'oratore domanda di organizzare per le truppe di occupazione un corpo di cappellani militari, perchè i cappellani volontari del Marocco dipendono dal vicario apostolico, che è spagnuolo.

D'altronde quando i francesi saranno numerosi al Marocco, una volta pacificato il paese, bisognerà ottenere dal governo spagnuolo che tolga la sua ipoteca religiosa. Il Papa acconsentirà volentieri, e la Francia sarà beneficiaria delle misure proposte. Nè la legge di separazione, nè il principio laico si opporranno ai negoziati con la Santa Sede.

Destournelles de Costante non crede alla necessità di una conquista contro la volontà dei marocchini. Occorrerà che il protettorato si valga del concorso dei marocchini. Il protettorato sarà completo soltanto se si darà contemporaneamente soddisfazione ai francesi, ai marocchini e agli stranieri.

Poincaré, rileva che il trattato Franco-tedesco ha dato luogo ad una brillante discussione nella quale sono state segnalate alcune imperfezioni. Ma nessuno pensa di domandare lo sgombro del Marocco. Tutti hanno ammesso essere impossibile lasciare che un'altra Nazione, che non sia la Francia, si stabilisca al Marocco. Il nostro impero africano deve aver libero lo sbocco sull'Atlantico (*benissimo*).

Il trattato continua l'oratore, ci lasciava libertà di stabilire il protettorato: era questa la prima misura da prendersi. Il trattato col Marocco ci conferisce diritti e garanzie: esso non regola la questione dei protetti, la cui soluzione dipende dalle convenzioni internazionali.

Bisogna ottenere al più presto possibile la revisione della Convinzione di Madrid, e i negoziati non sono forse così difficili come crede Lamarzelle, perchè la molteplicità dei protetti costituiscono per una nazione un onore più che un vantaggio.

I negoziati con la Spagna sono abbastanza avanzati.

Poincaré fa quindi l'elogio del generale Lyautey, al quale accorderà tutto ciò che chiederà. L'opera sarà lunga e il Governo sa di poter contare senza riserva sul patriottismo del senato.

— Dopo alcune dichiarazioni di membri dell'opposizione, l'articolo unico del progetto è approvato.

— Il Senato approva poi il progetto sulle quattro contribuzioni, quello che stabilisce una tassa sui cartelli – reclame e infine il progetto sulla tassa di fabbricazione degli alcool industriali.

La seduta è tolta.

BRASILE

(S) **Rio Ianeiro**, 11. — *Senato*. Il Governo presenta un progetto che prescrive l'autorizzazione federale preventiva per i prestiti contratti dagli Stati della confederazione. Tale progetto mira a reprimere gli abusi e ed evitare gravi complicazioni al potere federale.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 11 *Camera* si è chiusa la sessione dopo aver approvato i progetti più urgenti, al grido di: *Viva la Patria! Viva la Repubblica!*

Gran Brettagna

(S) LONDRA, 11 — (*Camera dei Comuni*). *Seduta del* 10. — La Camera dei Comuni inizia la discussione del **Bilancio degli esteri.**

Ronals Hay ricorda che la *triplice entente* è stata recentemente sottoposta a prova. La Gran Brettagna ha tenuto a dimostrare la sincerità delle sue buone relazioni, ma non è stata contraccambiata nè dalla Francia a Mascate, nè dalla Russia in Persia.

Altri oratori, sollevarono la questione del Mediterraneo.

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI.

Sir Edward Grey rispose che non avrebbe fatto discorsi sulla politica generale e che si sarebbe accontentato di rispondere punto per punto alle questioni sollevate.

Persia e Bagdad.

Dopo avere dimostrato i vantaggi dell'accordo anglo-russo ed esposte le linee generali della politica britannica nella Persia meridionale, Sir Edward Grey disse che non appena la società degli studi per la ferrovia attraverso la Persia avrà presentato le sue relazioni sulla possibilità dell'impresa, egli ne darà comunicazione alla Camera dei Comuni.

Quanto alla ferrovia di Bagdad noi, disse il Ministro non siamo impegnati con alcun sindacato. Proseguono i negoziati relativi alla ramificazione della linea e queste proposte noi saremo pronti a discutere con la Germania.

Per il momento i negoziati vertono sulla questione se noi daremo alla Turchia il nostro consenso ad un aumento dei dazi doganali. Ci occorre per questo l'assicurazione da parte della Turchia che lo *statu quo* nella regione del Golfo Persico sarà mantenuto e che i diritti speciali che ci conferiscono i trattati ci saranno riconosciuti.

Questione del Mediterraneo.

Per la questione del Mediterraneo Sir Edward Grey dice che è assai difficile rispondere con precisione ad una questione che ha in sè tante sfumature.

Tuttavia, egli dice, si cercherà di dividerla in due parti ben distinte. Il primo punto è che la protezione delle isole britanniche non deve dipendere dalla nostra politica estera: Se voi permettete che le forze navali delle acque della Metropoli siano inferiori a quella che si opporrà loro, voi imponete alla vostra diplomazia un fardello che essa non potrebbe sopportare. Quale che sia la vostra politica, bisogna che voi abbiate una riserva notevole di forze navali, altrimenti la vostra politica estera diverrebbe impossibile.

Se la vostra flotta mediterranea è inferiore a quella delle nazioni vicine, se la vostra posizione non è quella di una grande potenza, la vostra politica dovrà cadere, in tutte le questioni diplomatiche.

Se date uno sguardo alle altre parti e del mondo la situazione cambia. La vostra politica estera e la vostra strategia militare possono prestarsi un migliore appoggio.

Sir Edward Grey dice che nell'estremo oriente l'alleanza con il Giappone ha la sua ripercussione sulla strategia navale. L'alleanza col Giappone è un fattore di pace nell'Estremo Oriente, essa ha impedito agitazioni in Cina e complicazioni internazionali.

Circa il Mediterraneo mi si posero questioni assai precise la cui risposta non può essere data che durante la discussione del bilancio navale. Ma posso dire fin d'ora che noi possiamo lanciare in breve termine nel Mediterraneo forze navali sufficienti per far fronte ad ogni eventualità. Non vi è per il momento alcun pericolo, ma non ci metteremo in una situazione tale da non poter più proteggere i nostri interessi nel Mediterraneo.

Se abbandonassimo il Mediterraneo, una diplomazia abile soltanto non ci permetterebbe di assicurare la nostra posizione. Tuttavia non è necessario che manteniamo nel Mediterraneo una flotta capace di tener testa a tutte le altre flotte riunite.

Se abbandonassimo interamente il Mediterraneo saremmo esposti a che non si tenga più conto di noi e la situazione dal punto di vista diplomatico diverrebbe per noi più dura. Dobbiamo conservare nel Mediterraneo una forza navale sufficiente per permetterci di contare come una delle potenze navali del Mediterraneo.

Sir Edward Grey prosegue: Io non posso dire come essa debba essere costituita per contare, ma essa deve contare come quella di una potenza navale nel Mediterraneo.

Mi accontento di dire che non bisogna cambiare il punto di partenza della nostra politica in Europa che è il mantenimento delle nostre relazioni amichevoli con la Francia, e con la Russia.

Partendo da questa premessa noi manteniamo le migliori relazioni possibili con gli altri paesi, e, quando vediamo sia la Francia, sia la Russia giungere ad accordi con un'altra potenza mediterranea europea e vediamo che esse si trovano in buone relazioni con un'altra grande potenza, come è avvenuto fra l'Imperatore di Russia e l'Imperatore di Germania, abbiamo ogni ragione di felicitarcene.

Sir Edward Grey continua: La Francia e la Russia sono amiche verso di noi altrettanto quanto noi lo siamo verso di esse. E nulla di quanto si è svolto durante interviste, come quella di Baltischport, esercita una influenza perturbatrice sulle relazioni diplomatiche con la Germania. Dopo l'intervista fra i due Imperatori è stata pubblicata una dichiarazione assai significativa, alla quale noi aderiamo interamente.

Germania e Inghilterra

Le nostre relazioni col Governo tedesco sono attualmente eccellenti. Esse sono di perfetta franchezza in tutte le questioni di reciproco interesse. E credo che, allorchè si verificassero eccezioni, si tratti dei nostri rispettivi interessi nell'Africa del Sud, o della ferrovia di Bagdad, i nostri due Governi si convinceranno che i loro reciproci interessi potranno essere facilmente e perfettamente messi d'accordo, dando prova di una franchezza perfetta nell'espressione delle rispettive vedute. Noi non scorgiamo alcuna opposizione tra gli interessi dei due paesi. Anche se esistono gruppi diplomatici separati, può esservi ogni franchezza di scambi di vedute e, quando si tratta di questioni di reciproco interesse non si deve preoccuparsi dei gruppi diplomatici, i quali non costituiscono, affatto sezioni diplomati-che contrarie. Sir Edward Grey fa poi l'elogio della politica di Lord Kitchener in Egitto.

Bonar Law, approva le dichiarazioni di Sir Edward Grey. Tuttavia egli ritiene che le forze navali del Mediterraneo debbano essere sviluppate per vincere ogni possibile coalizione dal punto di vista della politica estera britannica. E' assurdo, aggiunge, considerare tale proposta come ostile alla Germania. Essa non è fatta contro nessuno.

***

(S) **Londra**, 11. — I giornali liberali e conservatori approvano le dichiarazioni di Sir E. Grey.

Il *Daily News* si oppone energicamente alla costruzione di altre navi che sembra annunziata nelle dichiarazioni per la forza navale nel Mediterraneo.

Il *Daily Express* chiede che la flotta del Mediterraneo sia eguale a quella dell'Italia e dell'Austria-Ungheria riunite.

I cannoni nei nuovi armamenti navali

Molto si è discusso in questi giorni sulla opportunità o meno di adottare per le nuove navi in costruzione i cannoni di maggior calibro di quelli fino ad oggi in uso, e si sono citati gli esempi delle varie marine estere le quali, come la Francia e la Germania, hanno adottato i grossi pezzi da 343 e da 356 e l'America che ha intenzione di lasciare il 343 e il 356 per armare le post-Dreadnoughts con cannoni di 406 mm.

Senza entrare in polemica, non ci sembra fuori luogo esaminare ponderatamente la questione che è molto complessa dovendosi risolvere un compromesso fra questi tre principali elementi, *offesa, difesa* e *velocità*, senza oltrepassare certi limiti di tonnellaggio dei quali è necessario tener conto per ragioni di spesa, e di rifugio, senza dimenticare i bacini di carenaggio, i porti e le darsena.

Alla difesa si cerca di dare una corazzatura sufficiente, tenendo conto della distanza prevista per il combattimento, distanza che potrà essere imposta da quella dei due avversari che possegga maggiore velocità.

L'alta velocità è stata sempre una caratteristica delle costruzioni militari italiane e base della nostra tattica è di avere navi di velocità superiori a quella delle navi similari delle altre marine (la *Dante* ha sorpassato le 23 miglia) e quindi nell'esponente di carico relativo alla velocità non è possibile alcuna riduzione; ne viene che il compromesso deve risolversi fra la difesa e l'offesa, elementi strettamente legati fra loro.

La difesa così come è stata costituita sulle nostre navi del tipo *Dante e Cavour* sembra sufficiente se si tiene conto:

a) che la superiorità di velocità va considerata come elemento di difesa che oltre ad imporre la distanza consente a noi di svolgere l'azione tattica più conveniente:

b) che il tiro non sarà che eccezionalmente normale alle piastre, ma il più delle volte inclinato per quanto lo consentano i settori delle artiglierie e l'angolo di incidenza con il quale i proiettili arrivano sul bersaglio, angolo che cresce col crescere della distanza di tiro.

Per l'artiglieria è assolutamente necessario non diminuire al disotto di un certo numero i cannoni per avere densa *la bordata* e massima la probabilità di colpire. Non basta quindi di poter prendere un cannone capace di portare ad una data distanza una determinata energia, ma come abbiamo detto bisogna tener presente la densità del fuoco.

Il numero dei cannoni, il quale non deve mai essere al disotto di 10, ritenuto il *minimum* necessario, è subordinato alla questione del peso.

Gli studi della nostra marina sono appunto rivolti a realizzare armi, il più possibile, leggere pure avendo quella energia e quella qualità balistiche che si richiedono per recare danni a grande distanza di combattimento.

Oltre alla questione del peso entra in considerazione come fattore importantissimo, la durata dell'arma, specialmente presso di noi che, contrariamente alla Francia usiamo polveri a base di nitroglicerina le quali, se hanno il pregio di avere una stabilità chimica superiore a quelle, che come la francese, hanno per base la nitrocellulosa, hanno lo svantaggio di essere erosive per l'anima dei cannoni, il quale difetto oltre ad arrecare al tiro, alterazione nell'esattezza di questo obbliga a ricorrere al ritubamento dell'arma dopo un numero di colpi relativamente limitato.

Per giungere ad un compromesso fra tutte queste considerazioni, si sono rivolti gli studi per raggiungere la realizzazione di cannoni i quali con una carica moderata e un proietto molto pesante fornissero l'energia che occorre per un efficace offesa prolungando la vita del cannone e portando sul bersaglio un proietto con la maggiore quantità possibile di alto esplosivo interno, in modo da raggiungere, sia la perforazione dell'ostacolo corazzato, sia mediante il suo scoppio susseguente nell'interno della nave la produzione di rottami proiettati con forte velocità e di dimensioni tali da rompere e distruggere materiali metallici, i quali si trovano nell'interno della nave, anzichè numerose piccole scheggie e polverizzazione metallica, le quali sono adattatissime, non allo scopo cui mira l'artiglieria navale, ma di quello della distruzione di uomini e di leggeri ripari quale l'artiglieria campale si propone.

Seguendo questo ordine di idee si viene alla realizzazione dei desiderata degli artiglieri di oggi, ossia al proietto unico, la qual cosa rappresenta una grande semplificazione nel munizionamento oggi costituito da due proietti, ossia la granata carica di forte quantità di alto esplosivo che ha limitate attitudini alla perforazione; la palla con grande attitudine alla perforazione, ma con limitata carica di alto esplosivo.

Gli studi che compie la nostra Marina, e che sono iniziati da molti anni, sono a buon punto e si è ormai sicuri di raggiungere quanto è concesso di desiderare, in modo che la loro realizzazione sarà applicata sui futuri *Dreadnoughts*.

Sulla riuscita di questo studio dà affidamento quanto i predecessori hanno già risolto circa le artiglierie navali della nostra marina che anche nell'ultima guerra hanno dato evidenti prove sia per bontà del materiale che per l'indiscussa abilità di coloro che furono adibiti al materiale stesso.

Per le nuove navi sono in progetto due calibri il 356 ed il 381.

Il 356, calibro già adottato da altre nazioni, il 381 è in istudio anche in altri paesi dell'America e dell'Europa.

Del resto lo studio del cannone è oggi basato su tali norme teoriche che non rappresentano difficoltà che nella scelta dell'arma, la quale non dipende da dubbi sulla possibilità della costruzione, ma bensì dalle convenienze che scaturiscono per la nave da guerra e alle quali accennammo in principio, ossia per la fusione armonica della difesa, coll'offesa e colla velocità e non è neppure da escludersi che i progressi della metallurgia e della chimica degli esplosivi, possano per l'avvenire permettere accrescimenti ancora maggiori dei calibri delle armi.

Occorre infatti ricordare in proposito che l'Italia, fu la prima nazione che ebbe un cannone da 450.

Il problema adunque non è così semplice come potrebbe ritenersi nel leggere alcuni articoli apparsi sui giornali quotidiani: intorno ad esso si affaticano persone competenti, che danno affidamento di saperlo risolvere nel miglior modo possibile, conservando all'artiglieria navale italiana l'alto posto che seppe da anni guadagnare e mantenere.

Anche nelle altre nazioni vi è tendenza all'aumento dei calibri. Alcune furono da prima un poco retrive, ma poi vennero tutte su questa decisione.

Possiamo però, con sicura coscienza, affermare che la nostra marina, come è attualmente, e come lo sarà fra breve, quando saranno compiuti gli armamenti, non avrà nulla da invidiare a quelle delle altre nazioni e di ciò ci danno affidamento i dirigenti che seppero con studio indefesso e con tenacia ammirevole armonizzare il valore dei nostri tiratori col materiale, che hanno sempre tenuto all'altezza dei tempi facendo si che la nostra marina venga portata per esempio dalle altre per quanto si riferisce all'impiego delle artiglierie.

Conflitto italo-turco

A Misurata

(S) MISRATA, 10, ore 20.30 (*Ufficiale*) — Misrata si va popolando. La notizia della nostra vittoria, la larga distribuzione di proclami, nonchè i primi atti di giustizia e di imparziale trattamento hanno ingenerato fiducia e sicurezza negli animi. Numerose famiglie sono già rientrate in città; molti negozi sono stati riaperti e, sul mercato, cominciarono ad affluire da stamane derrate di ogni maniera. Anche capi influenti si protestano amici dell'Italia.

Sono state fatte distribuzioni di pane e riso ai poveri e si cerca di dar loro lavoro.

Domani funzionerà un ambulatorio e si inizierà l'impianto di un ospedale per malati poveri e per malattie sospette.

I servizi di polizia, d'illuminazione e di nettezza pubblica sono quasi ristabiliti. Molte armi e munizioni sono state già spontaneamente consegnate.

Un tentativo di incendio perpetrato dai Turchi nel fuggire ha danneggiato solo in parte la città e distrutti pochissimi documenti, essendo stato l'incendio subito domato dai nostri.

Risulta da ineccepibili informazioni che la mattina del giorno 8, verso le 8 antimeridiane, non appena le sorti della battaglia cominciarono a mostrarsi a noi favorevoli, i Turchi si dettero alla fuga per primi, lasciando gli Arabi nell'impaccio. I turchi occupavano il margine orientale dell'oasi di Misrata.

Anche oggi, dentro l'oasi, sono stati rinvenuti numerosi cadaveri nemici, cui i nostri soldati hanno dato sepoltura.

Continuano i lavori per rendere vieppiù forte la nostra occupazione ed è già impiantata e funziona una stazione radiotelegrafica.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Lettres a' un homme du monde sur les Epitres de S. Paul aux Galates, aux Thessaloniciens, aux Ephesiens. — Mgr. G. Laperrine d'Hautpoul. Ed. Deselèe e C. - Roma.

L'opera esegetica di mons. Laperrine intorno alle epistole di San Paolo, così ben accolta per i tre volumi già pubblicati, prosegue con la rapidità relativa a scritti di simile importanza. La forma facile e piana dell'epistola permette all'A. di spiegare i vari argomenti in maniera chiara e personale, aggiungendovi qua e là esortazioni opportune che danno maggior efficacia persuasiva.

Il commento procede versetto per versetto, ma non è spezzato, perchè ogni lettera ne contiene tanto da formare argomento che stia da sè e possa esser letto e meditato da solo. Non v'è sforzo d'interpretazione nè di esegesi lambiccata.; l'A. si preoccupa soprattutto dell'insegnamento religioso e morale che ampio e limpido sgorga dall'epistole paoline e lo infonde efficacemente, avendo sempre riguardo al bisogno religioso dell'età presente. Sicchè il suo commento riesce lettura profittevole, specialmente per le persone colte del secolo, che amano essere illuminate intorno ai fondamenti della fede cattolica.

Prestiti di favore ai Comuni per gli edifici scolastici di Raffaele Mariani – Como, Tip. ed. Ostinelli di Bertolini, Nani e C., 1912.

E' un altro utilissimo manualetto della raccolta Ostinelli, che, commentando la legge 4 giugno 1911, il Regol. 11 gennaio 1912 e la circolare ministeriale 7 febbraio 1912, costituisce una sicura guida per la costruzione di edifici scolastici, per la procedura relativa le espropriazioni che possono darvi luogo, etc..

La puissance navale necessaire — contramm. Darrieus- ed Bernard Grasset - (64 rue des St. Pères) - Paris.

L'egregio autore francese basandosi sulla necessità impellente che ai nostri giorni obbliga le grandi nazioni a possedere una importante flotta, dato lo sviluppo del commercio, gli interessi sulle coste del Mediterraneo, i rapporti di buon vicinato, ha riassunto in poche, pagine le sue energiche opinioni, espressioni entusiaste di un animo militare che ha per mèta la grandezza del proprio paese.

La morte dell'Eco — E. A. Berta – S. T. E. N. – Torino.

Strano il titolo, fantasioso il lavoro! scritto con quel garbo e quella vivacità che hanno reso l'autore simpaticamente noto come poeta romanziere e commediografo. Questa « Morte dell'Eco » è senza dubbio fra i più attraenti e romantici suoi lavori. Si costituisce di quattro parti legate fra loro come trama: le *lacrime*, i *diritti*, i *sorrisi*, ed il *trionfo* della vita.

Ottima l'edizione della S. T. E. N.

Piccola biblioteca utile – Oreste Garroni editore – Roma.

In questa graziosissima collezione, che per quanto accurata e bene stampata, costa un prezzo veramente irrisorio, sono da poco comparse le *Satire ed epigrammi* di Vittorio Alfieri, le *Poesie* di Lorenzo dè Medici i *Canti del Viggianese* e i *Canti del povero* di Pietro Paolo Parzanese; i *Discorsi della vita Sobria* di Luigi Cornaro.

Ognuno dei volumetti s'inizia con una erudita prefazione – biografia di Augusto Castaldo, scritta con vivacità e attraente per le variate notiziole che riassume.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* dell'11 contiene:

Legge portante disposizioni per gli esami nelle scuole elementari popolari e medie.

Legge che approva una maggiore assegnazione per vincite al lotto, da inscrivere nello stato di previsione della spesa nel Min. delle finanze per l'eserc. fin. 1911-1912.

R. D. col quale viene approvato l'organico del personale tecnico e di servizio fuori ruolo delle R. Stazioni agrarie e speciali delle RR. scuole superiori di agricoltura.

R. D. che stabilisce le indennità di soggiorno agli ispettori, superiori delle imposte dirette e del catasto.

R. D. concernente i compensi da corrispondersi ai componenti governativi delle Giunte tecniche catastali.

R. D. col quale la facoltà concessa col R. D. 26 gennaio 1912, alle Amministrazini di Tripoli e di Bengasi di concedere l'esercizio dei più urgenti servizi pubblici viene estesa alle Amministrazioni locali di Derna e di Homs.

R. D. col quale viene modificato l'art. 10 del R. D. 13 ottobre 1911 concernente la costituzione della ComK missione delle Prede.

R. Commissione delle prede. Ordinanza pel giudizio relativo al sequestro di una pirobarca.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della P. I. e dell'Interno.

Elenco degli attestati di privativa, di complemento, di prolungamento e di riduzione rilasciati durante la 1 quindicina di febbraio 1912 dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

***

Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia - Sommario — Parte ufficiale – Errata corrige – Avviso – Avvertenze – Circolare nelle ferie giudiziarie – Circolare concernente l'investimento di somme pertinenti a minori, incapaci in genere o assenti – Legge N. 669 che modifica la legge 13 luglio 1911, n. 720, sull'ordinamento delle cancellerie e segreterie – Regio decreto N. 631 che costituisce una sezione di pretura nel comune di Castellarano – Decreto ministeriale che imbandisce un concorso a 3 posti di Relendario nel Consiglio di Stato – Decreto ministeriale che bandisce un concorso ad 8 posti di segretario di 4ª classe negli economati generali del Regno (1ª pubblicazione) – Classificazione dei concorrenti approvati nell'esame di concorso ad alunno di cancelleria e segreteria – Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero – Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti – Posti vacanti – Culto – Defunti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Chieri, 11 — Il nob. cav. Luigi Baschetti, medico primario in quest'ospedale, si è sottoposto ad un'operazione chirurgica per poter dare ad un suo malato, orribilmente piagato ad una gamba, un pezzo della propria pelle, a scopo di innesto.

Il dr. Tabasso, assessore comunale, acconsenti ad operare il collega ed amico suo, togliendogli sei lunghe striscie di pelle, che poi applicò all'altro paziente.

MILANO, 12 ore 3. — Ieri sera in Consiglio comunale il Sindaco, dopo comunicato le dimissioni del cons. socialista prof. Ricchieri, causato dalle deliberazioni del recente Congresso, propose che non fossero accettate.

Il Consiglio respinse infatti le dimissioni che però, a quanto mi consta, saranno mantenute.

Intanto alla sezione milanese pervengono numerose dimissioni di compagni che intendono aderire al nuovo gruppo riformista. Tra le dimissioni presentate sono notevoli oltre quelle del Ricchieri quelle dell'on. Varazzani

— Iersera in via Fumagalli tale Giovanni Cusani, macchinista teatrale, veniva investito da un tram. Il poveretto riportò contusioni gravissime e spirò appena giunto all'ospedale.

Venezia, 11 — Nella caserma del 5º regg. artiglieria a S. Nicolò al Lido, ebbe luogo stamane l'estrazione a sorte di 50 soldati, tra cui parecchi graduati destinati a partire per la Libia. L'estrazione a sorte si rese necessaria perchè l'intero reggimento, con slancio commovente, si era offerto in massa all'appello, pronto a partire.

Italia Centrale

Ascoli Piceno, 11: (Abb.). Dopo breve malattia tra il compianto di tutta la cittadinanza, è morto il cav. uff. Costantino Testi, direttore prov. delle RR. Poste e dei Telegrafi . Ottimo funzionario, seppe contemperare alla scrupolosa rigidezza dell'ufficio, affabilità di modi e gentilezza d'animo.

Semplici e modeste sono state le onoranze funebri. Ai lati del carro ricoperto di corone erano il cav. Amato, delegato del Tesoro, il Sindaco, avv. Mari, il sottoprefetto cav. Urbani De Gheltof. Seguivano nel lungo corteo tutti gli impiegati postali e del telegrafo, l'Intendente di Finanza, il colonnello del 17º fant gli assessori municipali ecc.

Hanno ricordato le virtù dell'estinto con commoventi discorsi i capi-ufficio sig. Fiore e Pallottola.

Firenze, 11— Si ha da Signa che la scorsa notte, nella attigua frazione di Lastra, ignoti ladri, saliti con una scala sul tetto della chiesa di S. Maria del Carmine, si calarono mediante una fune nella sagrestia. Mentre erano intenti a far bottino degli arredi sacri, vennero spaventati da un cane e fuggirono lasciando la refurtiva. Non potendo rifare la stessa via per la quale erano entrati perchè la fune si era spezzata, salirono sul campanile, tagliando la fune. delle campane e con quella si calarono in istrada.

Livorno, 11. — Tal Giovanni Chicchisola, nativo di Livorno, dopo una permanenza di dodici anni a Buenos Aires, era ritornato in patria con un capitale di circa 40.000 lire messo insieme a furia di lavoro. Disgraziatamento il Chicchisola, che ha già raggiunto i 62 anni, volle tentare delle speculazioni e in breve si trovò senza un soldo. Per questo fatto tanto si addolorò che decise di porre termine ai suoi giorni e infatti stamane il disgraziato fu dai famigliari trovato impiccato ad una colonna del letto.

Perugia, 11 (ore 18.45): Nella caserma del 51º rgge. fant. si suicidava oggi sparandosi un colpo di fucile sotto il mento l'allievo ufficiale caporale Maurizio Assuna, di anni 20. Il suicida aveva il diploma di ragioniere ed era figlio del direttore del Banco di Napoli. Si sarebbe indotto al triste passo per dispiaceri amorosi.

Italia Meridionale

Napoli, 11 (ore 18.30): Stamane è giunto nel nostro porto il piroscafo *Perseo* con 189 militari di tuppa, quasi tutti convalescenti.

— La R. nave *Garibaldi*, che da circa un mese e mezzo si trova nel nostro arsenale per lavori di riparazione al motore e allo scafo, è ora completamente allestita e tra qualche giorno lascerà Napoli per recarsi nell'Egeo.

— Per il giorno 20 corr. si attende il primo scaglione dei congedati della classe 1889, che sono già stati quasi tutti sostituiti dai militari partiti in questi giorni.

Napoli, 11 (ore 19): Proveniente da Palermo, è giunto il piroscafo *Orione*. A bordo trovavasi il soldato turco Sgambardis Stadio. Costui dopo la battaglia di Psithos era riuscito a fuggire. Dopo avere errato per un mese, per la campagna , ridotto senza mezzi si costituì alle Autorità italiane.

Venne inviato a Caserta

— Col piroscafo *Bisagno*, proveniente dalla Libia sono giunti 270 militari che devono usufruire di una piccola licenza.

Lecce, 11 — Tal Nisi Ettore, d'accordo con un compagno, tale Ettore Contursi, sottraeva mediante chiave falsa da un cassetto della scrivania di suo zio il comm. Lo Re, parechie cartelle di pegno del Banco di Napoli per un valore complessivo di L. 3000 rivendendole poi per L. 80 a tal De Felice Carlo, estimatore presso questa succursale del Banco di Napoli. Il De Felice Carlo e il Contursi sono stati arrestati; per il Nisi occorre la denunzia dello zio comm. Lo Re.

Catanzaro, 11 — Una violenta esplosione di gas avvenne ieri sera al Circolo della caccia. Crollò il soffitto della sala da bigliardo, nella quale fortunatamente in quel momento non si trovava alcuno. Tale Giuseppe Ranieri, capo apparecchiatore presso il Gazometro, il quale appunto era stato inviato al Circolo per rimediare ad una fuga di gas, fu dallo scoppio lanciato a parecchi metri di altezza e ricadde fracassandosi il cranio. Fu raccolto in stato gravissimo ma non disperato. Sul luogo si recarono le Autorità. Fu accertato che lo scoppio avvenne per un'imprudenza del Ranieri, il quale, per trovare il punto dove si era determinata la fuga, avvicinò un fiammifero acceso alla canna del gas.

Taranto, 11 — Alle 14 è ripartita la R. nave *Vettor Pisani*, sulla quale è imbarcato, come comandante in capo, il Duca degli Abruzzi. Al passaggio della nave per il canale assisteva dalle banchine una folla enorme.

Nelle Isole

Caltanisetta. 9. — Da circa 20 giorni sono in sciopero i 4000 operai delle miniere Trabia e Tallarita, cui han fatto seguito dopo poco quelli delle miniere di Serradifalco, che raggiungono il numero di circa 2500.

Sembra difficile una composizione, non essendo le pretese degli operai proporzionali alle risorse degli esercenti le miniere.

Lo sciopero di Trabia e Tallarita procedette calmo, quello di Serradifalco per quanto dagli stessi scioperati sia stato battezzato « civile » desta qualche preoccupazione.

Alle miniere, per prevenire ogni eventuale disordine, sono stati distaccati notevoli contingenti di forza.

Anche la miniera Testasecca è chiusa, causa un incendio nei sotterranei che priva di lavoro un migliaio di operai. Così pure la miniera Grottacalda, capace di dar lavoro ad un migliaio di operai, è da vari mesi inattiva per difficoltà finanziarie.

L'industria delle miniere in questa Provincia attraversa un periodo di crisi, i cui danni ben difficilmente potranno essere compensati dal notevole aumento del prezzo di vendita dello zolfo, raggiunto in questi ultimi tempi dal Consorzio Obbligatorio.

Vi basti sapere che pochi giorni dopo la proclamazione dello sciopero a Serradifalco, furono rilasciati dall'autorità locale 80 passaporti per l'estero.

Provincia Romana

Palestrina, 11 (*Benedettelli*) — Ieri, sotto la presidenza del comm. dott. Malusardi, pres. della Federazione degli Ordini del Lazio, si è costituita la Sezione Prenestina dell'Associazione nazional dei medici condotti.

I congressisti appartenenti ai Comuni dei mandamenti di Palestrina, Genazzano, Olevano, San Vito Romano, Valmontone, furono ricevuti al Municipio dal Sindaco on. Di Nunzio, che con parole cordiali, offrì un vermouth d'onore.

All'inaugurazione parteciparono il pres. della Congr. di Carità, prof. Bandiera, il pres. della P. Assistenza ing. Guglielmo Mocchi, il giudice avv. De Napoli il segr. capo sig. Coltellacci e molti cittadini.

Il prof. Bandiera ,che salutò con elevate parole i sanitari della sezione prenestina, prese pure parte alla seduta del Congresso.

La costituzione di una sezione dell'Ass. naz. dei medici condotti, si è resa necessaria essendo difficili le comunicazioni con le Sezioni di Albano, e Frosinone, d'onde un abbandono degli interessi professionali dei sanitari della regione.

Ora si è certi che la nuova Sezione, presieduta dal dott. Bonaventura Alberto, farà opera feconda.

I congressisti si riunirono a banchetto nel ristorante dell'Armellino, e visitarono l'ospedale, del quale notarono i miglioramenti e le storiche antichità prenestine.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 12, con le sotto-indicate stazioni.

Goeben, con Capo Mele e Capo Sperone — *Orama* e *General*, con Capo Mele ed Isola Chiesa — *Persia* e *Duca d'Aosta*, con Capo Mele ,Palmaria, ed Isola Chiesa — *Taormina*, con Capo Sperone e Sferracavallo — *Goentor* e *India*, con Isola Chiesa e Forte Spuria e Taranto — *Orsova*, con Sant'Elmo, Isola Chiesa e Sferracavallo — *Patris*, con Sferracavallo, Forte Spuria, Taranto, S. Maria di Leuca e S. Cataldo.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — Parlasi di una nuova Compagnia drammatica stabile, la quale avrebbe la sua sede a Napoli. Emma Gramatica ha finito il 31 maggio scorso un fortunato corso di recite a Napoli e vi ritornerà il prossimo novembre per rimanervi fino a Natale. In Carnevale ella sarà al *Filodrammatici* di Milano ed in Quaresima sarà nuovamente a Napoli. Queste frequenti e non brevi permanenze nella capitale partenopea fecero dire scherzosamente che la Compagnia diventava la « Stabile napoletana» Ora è un fatto che si pensa di fondare a Napoli una Compagnia stabile di cui sarebbe appunto prima attrice Emma Gramatica, che gode nel pubblico napoletano grandi simpatie.

— Per il prossimo autunno Maurizio Donnay finirà una commedia che si svolgerà in Egitto e che sarà rappresentata per la prima volta al teatro dei *Bouffes Parisiens* donde tramigrerà subito in Italia.

***

Lirica — E' stato definitivamente fissato il cartellone per la stagione autunnale d'opera al *Lirico* di Milano. Verranno rappresentate le seguenti opere: *Adriana Lecouvreur* di Cilèa; *Marcella* di Giordano, *Cavalleria rusticana* di Mascagni; *Cingallegra* di Seppilli; *Radda* di Giacomo Orefice e *Madame Du Barry* di E. Camussi.

Marcella avrà ad esecutori principali Giuseppina Baldassarre, il tenore Tuminello ed il baritono Quercia; la *Cavalleria rusticana*, Oliva Petrella ed il tenore Isalberti; *Cingallegra*, la Baldassarre ed il baritono Formichi. Per l'*Adriana* non sono ancora fissati gli esecutori.

Concerterà e dirigerà il maestro Armani; sostituto il maestro Bucceri. La stagione i inaugurerà con la *Cingallegra*.

— La campagna che si è iniziata in Germania per conservare a Bayreuth il privilegio di rappresentare il *Parsifal* anche dopo il 1913, epoca in cui le opere di Wagner cadranno nel dominio pubblico, è diventata molto ardente.

I direttori delle grandi scene liriche tedesche si sono messi tutti d'accordo per conservare l'esclusività del *Parsifal* a Bayreuth.

— L'*Aida* ha fatto scuola. Ora ai piedi delle Piramidi, al Cairo, è stato rappresentato anche il *Flauto magico* di Mozart. L'opera ottimamente eseguita da artisti francesi ed inglesi ha ottenuto un bel successo.

Allo spettacolo assisteva il Khedivè.

***

Varie. — Sarah Bernardt è tornata in automobile a Parigi dal suo viaggio attraverso il Belgio e la Svizzera. Tra pochi giorni ella andrà a riposarsi nella sua proprietà di Belle-Isle.

Un dramma in prosa di Wagner

Gualtiero Petrucci hà tradotto e ridotto per le scene italiane un dramma in prosa in 3 atti di Riccardo Wagner, intitolato *Wieland il fabbro*.

Il dramma non è stato mai rappresentato, perchè in certi punti è scheletrico; ma Gualtiero Petrucci, che ha molta familiarità con lo stile dell'autore del *Lohengrin*, ne ha sapientemente completato, con raro intuito artistico, la sceneggiatura, in modo da poter offrire al pubblico italiano un lavoro organico, saturo di una possente drammaticità.

Wieland il fabbro è tratto da una leggenda scandinava e in essa Wagner mette in scena le proprie sofferenze.

IL TEATRO ESTETICO D'AMORE

Il Signor Giorgio Guasco ha ideato un nuovo genere di spettacoli teatrali, costituiti dalla rappresentazione di brevi poemi scenico – estetici, ornati di suggestivi quadri plastici e accompagnati da commento musicale, i quali rievocano, in rapida visione, antiche donne incantatrici e antiche mitiche scene d'amore

Il Guasco vuole con i suoi poemi inneggiare alla eterna bellezza fiorente attraverso i secoli. E' indispensabile che le attrici del Taetro d'Amore sappiano esercitare sul pubblico quell'incanto che si genera appunto dalla bellezza congiunta all'arte che può idealizzarla, ed il Guasco ha pensato di cercarla nel teatro di varietà, ove molte al pregio di una squisita avvenenza e di una mimica efficace, niscono un a singolare fascinazione scenica.

Il Teatro Estetico d'Amore annuncia prossima la sua prima *tournèe*.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Londra**, 11. La situazione degli operai dei *docks* di Londra è inquietante; gli operai che lavorano si lagnano di essere minacciati dagli scioperanti. Numerosi operai non scioperanti sono armati di rivoltella.

Gravi incidenti sono avvenuti stamane in un *dock* della contea di Surrey. Due operai non scioperanti sono rimasti gravemente feriti.

La polizia ha disperso i dimostranti, alcuni dei quali si servivano di sbarre di ferro strappate ai cancelli. Gli ingressi ai *docks* sono sorvegliati da parecchie centinaia di soldati e da agenti di polizia.

Drammi di terra e di mare

Un aeroplano precipitato.

(S) **Vienna**, 11. All'aereodromo di Wiener Neustadt il tenente Wenzl che faceva un volo con un aeroplano miliatre Detrich è precipitato da un'altezza di 30 metri insieme all'apparecchio che si è capovolto.

Il tenente sebbene assicurato all'aeroplano con una cintura, è stato lanciato a otto passi di distanza ed è rimasto svenuto riportando una commozione cerebrale e parecchie lesioni rilevanti.

L'aereoplano è totalmete infranto.

L'incaglio di un piroscafo

(S) **Marsiglia**, 11. Il piroscafo *Persie* della *Peninsulare and Oriental Company*, che era atteso per mezzogiorno, proveniente da Londra, si è incagliato stamane alle 11 causa della nebbia a cento metri dalla costa di Sausset, villaggio situato a 34 chilometri da Marsiglia.

L'amministrazione della Marina e la direzione del porto, avvertite, hanno preso subito le misure necessarie per procedere al salvataggio del piroscafo.

Il vapore di salvataggio danese *Valkirien*, un vapore del servizio di pilotaggio, ed un rimorchiatore, si sono recati subito sul luogo dell'incidente. Tutti i passeggeri che sono un centinaio, sono stati salvati e trasportati al molo *C*, luogo di stazione dei piroscafi della Compagnia *Peninsulare*.

Il *Persie* è completamente fuori pericolo: si crede che esso potrà essere rimesso a galla stasera, e potrà entrare a Marsiglia per continuare la sua rotta per porto Said, Aden e Bombay. Ventun passeggeri diretti a Marsiglia, sono stati sbarcati nel pomeriggio Molo. Gli altri sono rimasti a bordo.

Esplosioni nelle miniere

(S) **Pittsburg (Pensilvania)**, 11. Si annuncia che un centinaio di operai sono morti in una esplosione in una miniera presso Moundsville, nella Virginia dell'Ovest.

SPORTS

LE OLIMPIADI DI STOCCOLMA

(S) **Stocolma**, 11. *Giuochi olimpici.* —Corsa su pista, metri 5000.

Primo Kolemainen (Finlandia) in 14'36"3[5; secondo Bouin in 14'36" e 7[10; terzo Husson (Inghilterra) in 15'8" e 6[10. Kolemainen ha battuto il *record* del mondo.

(S) **Stoccolma, 11** *Gara di marcia.* 1º Goulding (Canadà) in 46', 26", 4[10; 2º Wenn (Inghilterra) in 46', 50", 4[10; e 3º Altimani (Italia) in 47', 36", 6[10

(S) **Stoccolma**, 11. — La squadra dei ginnasti. italiani si è presentata oggi al concorso allo Stadio, che aveva un aspetto imponente ed ora gremito di 50.000 persone. Assistevano il Re e il Principe eredit. con tutta la Corte. La colonia Italiana era al completo con a capo il Ministrò Conte Vinci. La bandiera italiana è stata accolta da fragorosi applausi.

L'esecuzione dei vari esercizi fu ottima, perfetta.

Il pubblico mostrò continuamente la sua ammirazione. Furono applauditi specialmente gli esercizi alle parallele ed agli anelli. La fine degli esercizi fu salutata dal pubblico con una calorosa dimostrazione all'Italia.

I ginnasti italiai riportarono una grandiosa vittoria. Furono classificati primi con enorme vantaggio su tutte le altre nazioni con voti 5305. L'Ungheria fu classificata seconda con voti 45.45; l'Inghilterra terza con voti 36.90; il Lussemburgo quarto con voti 35.98 e la Germania quinta con voti 32.40.

La bandiera italiana levata sui pennoni dai vincitori fu accolta con una enorme ovazione. I ginnasti si abbracciavano commossi. Il pubblico in piedi acclamò l'Italia. Risposero i ginnasti italiani gridando: *Viva la Svezia!* Il Presidente del Comitato della Giuria ri recò personalmente a presentare le sue felicitazioni ai delegati italiani della ginnastica Guerra e Tifi. La superiorità italiana è universalmente riconosciuta.

(S) **Stoccolma**, 11. — *Giuochi olimpici.*— Finale della gara di salto con la pertica: Babcok, americano vince il primo premio e la medaglia d'oro, con metri 3.95; Helson Wright, americano, il secondo premio e medaglia d'argento con metri 3.85. Uggla svedese, Artemico canadese, e Murphir americano ottengono la medaglia di bronzo con metri 3.80.

Nella finale della corsa su pista di metri 200 giungono: primo Craig (America) in 21"7[10; secondo Lippincott (America); terzo (Applegardt.

Nella finale della gara di lancio del peso con la mano destra e con la mano sinistra vengono classificati: primo Rose (America) con metri 27.70; secondo Machdmell (America) con metri 27.63 e terzo Miklandor (Finlandia) con metri 27.14.

(S) **Stoccolma**, 11. Nella gara di marcia di dieci chilometri l'italiano Antimani ha conquistato il terzo posto, battendo fortissimi avversari.

La sua splendida marcia è stata ammirata ed applaudita.

Colbacchini entra nella semifinale della corsa di 110 metri con ostacoli.

Nel concorso di ginnastica fra le squadre del Lussemburgo, dell'Ungheria, della Germania, dell'Inghilterra, dell'Italia e della Russia, il primo premio è stato vinto dalla squadra italiana che ha riportato punti 53.15. E' riuscita seconda l'Ungheria, con punti 45.45. Terza è riuscita l'Inghilterra con punti 36.90.

(S) **Stoccolma**, 11. L'italiano Colbacchini è stato classificato secondo nella semifinale della corsa dei 110 metri con ostacoli. Egli non parteciperà alla finale, alla quale è ammesso soltanto il primo classificato.

SERVIZI MARITTIMI POSTALI

Ecco il nuovo intinerario della linea C (Puglia) prolungato dal Pireo a Sira ed in coincidenza di ques'ultimo porto al servezio speciale del Takidroms fra Sira, le Isole dell'Egeo e Rodi, e oicea cominciare dalla partenza da Brindisi in andata del' 11 corrente:

Andata

Scali	Arrivo giorno	Arrivo ora	Partenza giorno	Partenza ora
Trieste (1)	—	—	sab.	23.—
Venezia (2)	dom.	6.—	lun.	20.—
Ancona	mart.	8.30	mart.	12.—
Barletta	merc.	7.30	merc.	11.—
Bari	«	14.—	giov.	5.5
Brindisi (3)	giov.	12.—	«	24.—
Patrasso	ven.	24.—	sab.	6.—
Pireo	sab.	16.—	«	22.—
Sira (4)	dom.	6.—	—	—

Ritorno

Scali	Arrivo giorno	Arrivo ora	Partenza giorno	Partenza ora
Syra (5)	—	—	domm.	9.—
Pireo	dom.	17.—	lun.	1.—
Patrasso	lun.	11.—	«	13.—
Brindisi (6)	mar.	13.—	mar.	23.—
Bari (7)	merc.	5.10	merc.	12.—
Barletta	—	15.—	—	18.—
Ancona	giov.	14.30	giov.	18.—
Venezia	ven.	6.20	ven.	23.—
Trieste	sab.	6.—	—	—

SERVIZIO SPECIALE PER RODI

Andata

Scali	Arrivo giorno	Arrivo ora	Partenza giorno	Partenza ora
Syra	—	—	dom.	22.—
Stampalia	lun.	8.—	lun.	10.—
Rodi	mar.	15.50	—	—

Ritorno

Scali	Arrivo giorno	Arrivo ora	Partenza giorno	Partenza ora
Rodi	—	—	sab.	4.—
Stampalia	sab.	19.30	—	21.30
Syra	dom.	7.—	—	—

Annotazioni

(1) Prolungamento facoltativo – (2) Facoltà di ritardare la partenza fino alle 21 per esigenze commerciali – (3) Riceve dal diretto n. 51 – (4) Coincide col servizio speciale per Stampalia e Rodi ed altre isole occupate – (5) Riceve le provenienze da Rodi e Stampalia col servizio speciale – (6) Coincide col diretto n. 58 – (7) Facoltà di ritardare la partenza per esigenze del traffico.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

VENERDI' 12 Luglio 1912, — S. Giovanni G.
Leva il sole alle 4,46 — Tramonta alle 7,43
Leva la luna alle 1,57 — Tramonta alle 6,11
L'ave Maria suona alle ore 8,15

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 11 luglio 1912 — ore 10.

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	17.1	sereno	Nizza	23.5	sereno
Ambur.	18.0	sereno	Zurigo	16.2	sereno
Vienna	17.4	1[4 cop.	Tripoli	25.0	sereno
Madrid	23.5	1[2 cop.	Malta	20.7	sereno
Parigi	18.1	sereno	Atene	24.9	1[4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nalle 24 ore mass.	min.
Genova	23.0	sereno	calmo	27.7	20.8
Torino	20.0	sereno	—	27.2	18.9
Milano	21.2	1[4 cop.	—	32.9	18.8
Venezia	22.7	coperto	calmo	28.7	20.2
Bologna	22.9	3[4 cop.	—	29.0	20.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25.0	sereno	calmo	26.5	22.0
Firenze	22.4	sereno	—	31.6	17.9
Roma	21.0	sereno	—	31.7	18.1
Bari	21.8	sereno	calmo	25.7	18.8
Napoli	22.9	sereno	calmo	29.3	20.9
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	17.9	1[2 cop.	—	25.0	14.8
Palermo	2 .9	sereno	calmo	28.6	16.5
Messina	2 .6	1[2 cop.	calmo	03.0	21.6
Cagliari	24.0	sereno	calmo	30.0	12.0

Probabilità: venti deboli vari sul Tirreno settentrionali altrove, cielo vario al Nord comen pioggia sparse e temporali, esereno altrove.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 762,9 — Termometro centigr. massima 31,7, minima 18,1 — Umidità relativa 30 assoluta 10,10 —Vento a mezzodì S W — Stato del cielo poco nuv.

Sciarada

Per mettermi nè panni d'Awa Nouma
Quando il passo *seconda* a *primi* suoi
Mi ci vorrebbe il cor di quel *totale*,
Che fu il più grande de' spartani eroi

Spiegazione del giuoco precedente

Irosa- Rosa - Osa - Sa - A.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 10 giugno 912.

De Dominicis Temistocle impiegato con Confaloni Angela
Vultaggio Salvatore gelatiere con Passeri Rosa.
Annino Gaetano notaio con Borselli Bianca.
Delucchi Oreste fonditore con Valentini Ersilia.
Cicognani Giuseppe avvocato con La Grotteria Marina.
Fratini Domizio muratore con Spuntarelli Ortenza.
Citton Luigi muratore con Citton Maria.
Vivanti David venditore ambulante con Moscato Ester.
Folchi Carlo possidente con Pantieri Clodilde.

Nati e Morti denunziati il 9 giungno 1912.
Nati 41 compreso 1 nato morto
Morti 28 dei quali 15 sotto i 7 anni.

Morti

Foleyt Odoardo fu Giuseppe Napoli 77 pensionato ved.
Poletti Moisè Icilio Virginio 55 procuratore con.
Chiarini Carlo fu Antonio Albano Laziale 88 muratore con.
Marchesi Andrea fu Giuliano Ravenna 58 assistente edilizio con.
Ciarambino Giuseppe fu Potito Biccari 64 uff. giudiziario con
Caponetti Antonio fu Michele Cineto Romano birraio cel.
Refacchi Silvestro fu Emidio Roma 57 macellaio cel.
Latini Giuseppe fu Domenico S. Angelo Porte 72 ved.
Berti Antonio fu Angelo Roma 65 pittore cel.
Manni Aristodemo fu Raffaele Cerreto Laziale 27 terraziere cel.
De Bellis Nelda di Giuseppe Torino 17 nub.
Schiavetti Giuseppe fu Luigi Castelnuovo di Farfa 57 oste con.
Stramucci Duilio di Benedetto Roma 29 doratore con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Novara – Congregazione di Carità – 15 Luglio – Affitto del podere « Ponzana » – L. 78. 750 –

Milano – Intendenza di Finanza – 17 Luglio – Conferimento rivendite privative in Aicurzio, Desio, Sesto S. Giovanni, Greco Milanese, Vigentino, Musocco, Turro, Busto Arsizio, Arese e Milano.

Catanzaro – Intendenza di Finanza - 14 luglio - Conferimento rivendite privative in Catanzaro - Pozzo Soriano, S. Mauro Marchesato.

Ancona – Genio militare – 15 Luglio – Costruzione di una tettoia presso la polveriera Angheri Pesaro – L. 40 mila

Pisa – Ufficio fiumi e fossi – 15 Luglio – Concorso al posto di conservatore del catasto –

Roma – Brefotrofio – 15 Luglio – Concorso al posto di ufficiale d'ordine –

Lucca e Vicenza – Intendenza di Finanza – Conferimento rivendite privative in Borgo a Mozzano e Comisano Vicentino San Donato, Pietrasenta –

Roma – Commissariato militare – 14 Luglio – Fornitura di alamari, bretelle, cappelli ecc; per uso ufficiale da carabinieri Reali –

Alessandria – Prefettura – 19 Luglio – Costruzione stradale – L. 45 mila –

Genova – Genio Militare – 19 Luglio – Manutenzione immobili in Cremona – L. 54 mila –

Reggio Calabria – Intendenza di Finanza – 20 Luglio – Conferimento rivendite privative in Radicena Reggio Calabria, Sbarre superiori –

..*Barrafranca – Municipio* 29 Luglio – Condottura acque fridani – L. 233. 687 –

San Casciano – Bagni Municipio – 20 Luglio – Locazione stabilimenti balneari – L. 6 mila annue primi 10 anni L. 7 mila per altri 19 anni –

Perugia – Prefettura – 20 Luglio – Sistemazione frane press Madonna dei Bagni – L. 44465 –

Catanzaro – Prefettura – 24 Luglio – Appalto ricevitoria provinciale decenno 1913 – 922 –

Acireale – Sottoprefettura – 24 Luglio ? Vendita di tre lotti di alberi di pino – L. 21.561 – L. 14.477 – e L. 23.616 –

Ministero Lavori Pubblici – Concorso 25 posti di ingegnere allievo del Genio civile –

Ministero Finanze – 22 Luglio – Concorso a 5 posti di archivista di 2ª classe –

Genova – Genio militare – 17 Luglio – Manutenzione fabbricati in Parma – L. 81 mila –

S. Pancrazio Salentino – Municipio – 22 Luglio – Costruzione edificio scolastico) L. 70.039 –

Novara – Sottodirezione Genio militare – Sistemazione locali – L. 60 mila –

Spezia – R. Arsenale – 22 Luglio – Provvista di fanali elettrici – L. 40 mila –

Bergamo – Municipio – 22 Luglio – Costruzione nuovo Mercato delle frutta – L. 57.806 –

Ministero Lavori Pubblici – 22 Luglio – Manutenzione stradale presso Calitri – L. 145.365 –

Udine – Ufficio fortificazioni – 22 Luglio – Costruzione Caserma in Pordenone – L. 396 mila –

Viterbo – Grande ospedale – 22 Luglio – Taglio netto di bosco ceduo – L. 45 mila –

Roma – Ospedali riuniti – 22 Luglio – Manutenzione case –

Ministero Agricoltura – 23 Luglio – Fornitura stampe occorrenti alla Casse postali di risparmio – L. 160 mila –

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato il giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche a Prevesa e intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli, il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di viva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi a Bumeliana a cominciare dal 10; violenti e sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe del 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli: si bombardano Zuara, Tagiura, Misurata e caserme sulla costa arabica

Il 6 si riconquista la batteria Hamidiè e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonato.

Dicembre.

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs, 3. 5. 11. 15. 21. 23. e 25 a Bengasi; 22 a Tobruk; 7. 16 e 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 23 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

Gennaio.

Combattimenti in massima di non grande entità: l'1. 14. 29 a Tobruk, il 5 ad Homs; il 12 a Bir el Turki; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

Il 17 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24. 27 bombardamento di Zuara, Akaba; Moka e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*. del *Tavignan*.

Febbraio.

1, 3. 14 — Bombardamento costa araba.

24 — Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23 — Piccoli attacchi a Tobruk.

3, 22. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27. — Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5. — Avvisaglie a Gargaresch.

25. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo.

1, e 16 — Attacchi a Gargaresch.

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7. — Ricognizione; 12, brillante combattimento Bengasi; 31, scontro di savari con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avvisaglie a Derna.

11. — Violento attacco, 28 e 31, avvisaglie a Tobruk.

Nel mese i dirigibili bombardarono la zona tra Fonduc ben Gascir e Zuara: si costituisce la banda del Garian e si riconosce la baia di Bomba.

Aprile.

7. L'amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lehoia.

10, 11 — Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13, 19. Si respingono nemici a S. O. del fortino 21, 22. Avvisaglie. 23. Si respinge violento attacco.

1, 2, 18. Avvisaglie intorno a Tripoli — 17 Si disperdono 400 Tarhuna presso Tagiura.

3. Avvisaglie ad Homs.

16, 21, 29. Piccoli scontri a Bengasi.

3, 9. Avvisaglie a Derna 15. Attacco al fortino Lombardia.

7, 9, 18, 21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18 — Riapertura nuovo Parlamento ottomano, Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

23, 27. Occupazione di Stampalia e cattura del presidio.

23. Risposta della Porta alle Potenze.

Maggio

3. 14. 20. 23. 28 e 31. Ricognizioni offensive del distaccamento di Forwa verso il confine tunisino e la seconda carovaniera.

11. Ricognizione su Bir Tobras.

17. 22. Tiri d' artiglieria contro Zanzur ed oltre Ain Zara.

25. 30. Ricognizioni di cavalleria su Fonduc el Tocar.

3. Presa di Lebda. Nella notte si respinge un contrattacco.

7, 13. Scaramuccie a Bengasi. 29. Prima ascensione del dirigibile.

14. 20. Scaramuccie a Derna.

9. 12. 27. Piccoli combattimenti a Tobruk.

4. Sbarco a Kalitheas 5. Occupazione di Rodi.

16. Espugnazione di Psitos. 17. Resa dell' intero presidio dell' isola.

17 occupazione delle altre isole dell' Egeo avviene nei giorni seguenti: 7 Lindos. 12 Scarpanto e Caso 13 Calimno, Patmos e Lero 15 Lipso, 19 Simi, 20 Cos

18. Si riaprono i Dardanelli.

20. Si decreta l' espulsione in massa degli Italiani, salve poche eccezioni.

22. Una batteria turca tira due colpi a palla contro il *Caucase* su cui viaggiavano espulsi italiani.

Giugno

8. Battaglia di Zanzur. 9. 10 Ricognizione nell'oasi avvisaglie ad Homs.

12. Contrattacco a Lebda.

16. Sbarco a Bu Sceifa presso Misurata.

23. Ricognizione di cavalleria.

29. 30 Attacco e presa di Sidi Said

15. 16. 19 Scaramuccie a Bengasi.

8. 16. 17. 19 Avvisaglie a Derna.

Arrivano fraternamente accolti gl' italiani espulsi dalla Turchia. Rivolte e ammutinamenti militari in Albania e in Macedonia.

Successi dei ribelli arabi nel Yemen.

Luglio

1 Piccolo attacco a Bu Sceifa

2 Si riunisce a Malta la commissione d'inchiesta

3 per gl'incidenti del *Carthage*, del *Manouba* e del *Farignan*.

L'aviatore Bolla cade in mare a Derna, restando incolume.

Una ricognizione su Sidi Ali cannoneggia nemici provenienti da Regdaline.

4 S'imbarcano sul *Cavour* i 7 cannoni presi ai turchi ad Ain Zara.

5. Grande combattimento contro gl' insorti a Mitrovitza.

6. Si delibera il congedamento della classe 1889 dal 29 luglio al 15 agosto.

7. Si segnalano campi nemici a Fonduc el Tokare nell' oasi di Ascian.

8. Occupazione di Misurata dopo brillante combattimento.

9. Continuano combattimenti in Albania. Il Senato ottomano approva la legge che vieta agli ufficiali di occuparsi di politica.

10. Il ministro della guerra Mahmud Cefket Pascià si ritira dal Governo.

Nota — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all' amministrazione i numeri. 274 – 293 – 315 – 331 – 335 – 340 – 353 – 355 – del 1911 ed i numeri 1 – 28 – 30 – 52 – 84 e 13 dell' anno in corso.

La vera situazione dell'Italia nei rispetti finanziari ed economici

A S. A. il Gran Visir Said Pascià

III.

ISTITUTI DI CREDITO

Dalle Banche di emissione passando ai semplio Istituti di credito e prendendo in esame, per brevità, i maggiori e più noti soltanto, troviamo gli stessi brillanti risultati, le stesse manifestazioni di costante progresso, le stesse promesse di sicuro avvenire.

Le relazioni che accompagnano i vari bilanci sono concordi nel constatare, in sostanza, che dalle preoccupazioni e dalle difficoltà attraversate dal mercato nell'anno decorso, nessun danno è venuto al nostro commercio e al nostro credito: anzi si direbbe che la stessa guerra, in luogo di danneggiare, ha dato maggiore incremento al traffico. Ne sono, fra l'altro, prova palmare le cifre, aumentate in confronto a quelle del 1910, del movimento commerciale, come quelle delle entrate dello Stato e del movimento ferroviario.

La *Banca commerciale italiana* ha portato, nello scorso esercizio, il suo capitale da 105 a 130 milioni ed ha aumentato i fondi delle proprie riserve, ordinarie e straordinarie, a circa 47 milioni, ciò che assicura all'Istituto sempre maggior equilibrio fra disponibilità ed impegni.

Il conto profitti e perdite dell'ultimo bilancio presenta un beneficio di 27 miolini sull'importo totale di 31 milioni di utili lordi, in aumento di circa 3 milioni su quello dell'esercizio precedente.

Le rimanenze poi, quali risultano a bilancio, presentano tutte notevoli aumenti su quelle del 1910, specialmente pei depositi. Citiamo:

	nel 1910	nel 1911
Conto di cassa	43.484.138	47.746.227
Depositi di c-c e a rispar.	171.372.759	195.632.031
Portafoglio	290.118.113	349.191.019

E finalmente l'utile netto è stato di L. 10,451,386.

Nel corso dell'anno la banca ha fondato in Londra una sua sede, dalla quale si attendono efficaci risultati.

Nè devesi omettere la nuova disposizione introdotta nello statuto sociale, in forza della quale le cariche dell'ufficio di Presidenza dovranno d'ora innanzi assegnarsi ad amministratori di nazionalità italiana, conseguenza, questa, naturale, e dimostrazione ad un tempo, della composizione ormai prevalentemente nostrana del capitale sociale, e quindi del carattere eminentemente nazionale del prospero Istituto.

Anche il *Credito italiano* ha continuato nel suo costante e forte progresso, come lo dimostrano le seguenti cifre comparative fra l'esercizio passato e quello precedente:

		nel 1910	aum. sul 1911
Il movimento generale conti fu di	L.	34.516.607.022	3.685.956.914
I depositi fiduciari e di c-c	»	167.350.068	18.410.936
Il portafoglio	»	202.133.613	19.618.665

Durante l'anno cominciò a funzionare con favorevoli risultati, la Sede aperta in Londra dall'Istituto; in pari tempo sono aumentate di sei le Agenzie del Regno.

L'utile netto fu di lire 5,262,840.

Il *Banco di Roma* ha spiegato una grande attività, soprattutto colla istituzione di filiali all'estero, è riguardo alle piazze del bacino meridionale del Mediterraneo.

Il capitale che, alla fondazione del Banco, nel 1898, era di soli 3 miloini, è salito gradatamente fino a raggiungere, nel 1910 i 100 milioni, portati l'anno scorso a 150 ed ora a 200.

Il movimento generale delle operazioni, che nel 1900 era di lire 730,378,374, è salito, in 12 anni, con forti e costanti balzi, sino alla cifra di lire 27,651,060,277 nel 1911 e l'utile netto di quest'anno è stato di lire 11,494,765. — La sola sede di Parigi, fondata dieci anni or sono e che aveva nel 1904 un movimento generale di 264 mil omi di franchi, è salita, nello scorso esercizio, a 2,850 milioni.

La *Società bancaria italiana* ha aumentato il proprio capitale, portandolo da 40 a 50 milioni; e le cifre del suo bilancio, confrontate con quelle del 1910, segnano un generale aumento. Infatti, la rimanenza di cassa al 31 dicembre 1911 era di lire 9,992,489, contro lire 7,561,613 del 31 dicembre 1911.

La rimanenza di portafoglio era di lire 55,835,805 contro lire 54,508,386 dell'anno precedente.

Pei depositi fiduciari lire 45,030,496 contro lire 42,381,892 del 1910; e così via.

Anche questo Istutito ebbe utili netti notevoli, che ammontano a lire 2.815,873.

BANCHE e SOCIETA'

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

Riserva		10 giugno.	20 giugno 1912
Oro e argento	L.	1.141.699.000	1.143.316.000
Valute equiparate	»	86.888.000	89.453.000
Stato di altri Istituti di emis. e valute div.	»	9.838.000	11.804.000
Portafoglio e anticip.	»	649.828.000	653.358.000
Portaf. sull'estero non applic. alla riserva	»	2.835.000	4.017.000
Anticip. al Tesoro	»	—	—
Titoli em. o gar. Stato	»	159.953.000	160.523.000
C|c. Regno	»	33.670.000	27.456.000
All'estero (non applicati alla riserva)	»	15.954.000	14.162.000
Sofferenze	»	1.704.000	1.794.000
Spese e Tasse	»	4.334.000	4.351.000
PASSIVO.			
Circolazione	L.	1.533.801.000	1.550.925.000
Debiti a vista	»	129.891.000	155.722.000
Depos. in c|c.	»	54.203.000	50.121.000
Rendite corr. eserc.	»	18.074.000	19.288.900

Situazione del Banco di Napoli

Situazione al 20 giugno

Rapporto fra la circolazione e la riserva 67.63.

Differenza con la situazione preced. in migliaia di lire.

ATTIVO		in +	in —
Riserva metallica	230.899.322.69	368	
Portaf. sull'Italia	113.619.193.76	1528	
» sull'Estero	45.903.620.54	477	
Anticipazioni	28.993.081.03		84
Titoli di Stato o gar.	91.386.233.71		
Spese dell'esercizio	2.407.315.43	31	
PASSIVO			
Circolazione	404.610.550.—		1972
Debiti a vista	54.583.820.48	1431	
C|c. fruttiferi	32.228.836.80	778	
Fondi accantonati	45.204.230.09		
Rendite dell'esercizio	6.672.926.10	335	

ARMI ED ARMATI

Incaglio di una torpediniera francese

(S) **Tolone,** 11 — Il dipartimento marittimo è stato avvertito ssamene alle 8.30, per comunicaziozione radiotelegrafica, che la controtorpediniera *Hussard*, della squadra dell'ammiraglio Boué de la Peyère, si è incagliata a 200 metri circa dal porto di Becancon all'est di Tolone. L'equipaggio non corre pericolo.

Il porto di Tolone ha inviato vapori e rimorchiatori per rimettere a galla la nave.

La contro torpediniera *Hussard* compiva manovre con la squadra leggena. Le sono stati portati soccorsi da un incrociatore corrazzato.

Le notizie radiotelegrafiche ulteriori dicono che essa ha potuto disincagliarsi.

BAGNI E VILLEGGIATURE

Sulle rive dell'Adriatico

SAN BENEDETTO DEL TRONTO . 11 — Se dal mattino si giudica il buon giorno la stagione balneare della nostra spiaggia dovrebbe quest'anno raggiungere il più alto grado, quel grado cui era salita quando l'Adriatico non era ancora seminato di piccoli stabilimenti per quanti sono i piccoli paesi del litorale.

All'apertura dell'Albergo dello stabilimento ebbe luogo un banchetto animatissimo, al quale oltre al Sindaco, marchese Guidi, agli assessori a varie notabilità di Ascoli e del luogo intervenne con gentile pensiero anche il Prefetto della Provincia comm. Pio Ferrari, un superstite del glorioso manipolo di Villa Glori.

La moderazione lodevole nei prezzi per le pensioni, la sollecitudine e la perfezione nel trattamento hanno assicurato già fin d'ora una scelta clientela all'Albergo dello Stabilimento, il quale per la sua connessione con lo Stabilimento dei bagni — a traverso il Ponte dei Sospiri — offre veramente un'attrattiva quale in poche stazioni balneari si potrebbe avere.

Anche in città sono stati affittati varii appartamenti a famiglie forestiere e se i prezzi si adatteranno e si manterranno ad una temperatura ragionevole, quest'anno avremo una brillante stagione, pur conservando all'ambiente quel carattere modesto di piena libertà, che è uno dei coefficienti più desiderati dalle famiglie che vanno al mare per prendere i bagni in tutta pace, e respirare un'aria pura senza essere oppressi dalle rime obbligate dall'etichetta.

Dato il privilegio naturale della nostra spiaggia, che permette di lasciar liberi, senza preoccupazioni di sorta anche i bambini, i quali possono passare dal bagno alla pineta e correre lungo i viali del pubblico giardino, San Benedetto offre in modo assoluto tutte quelle comodità e quella tranquillità che costituiscono il segreto di una stazione balneare senza eccessivo dispendio.

Lo stabilimento in mare è completamente allestito ed entra in piena funzione da domani ed è digià annunciato l'arrivo delle dame viennesi, che viceversa sono graziose italiane della capitale.

Il Municipio compreso della importanza che ha la stagione balneare nella vita economica del paese ha dimostrato e dimostra le maggiori premure perchè essa riesca gradita sotto ogni riguardo.

Per chiudere vi mando una istantanea che riproduce lungo la spiaggia

LA NUOVA VIA DEI VILLINI

Ed ora ecco, a titolo d'invito, il piccolo *prospectus* che può servire di norma alle famiglie dei nostri associati.

Economia e Statistica

COMMERCIO INGLESE

I giornali inglesi pubblicano il seguente prosp tto del movimento commerciale coll'estero durante il mese di Giugno scorso in confronto col Giugno 1911. Naturalmente si tratta di cifre tonde.

Importazioni	1912 Lire sterline	1911 Lire sterline	Differenze 1912 Lire sterline
Bestiame, sostanze alimentari e tabacco	21.231.000	21.200.000	+ 31.000
Materie greggie	15.465.000	16.443.000	— 978.000
Oggetti manifatturati	13.774.000	13.233.000	+ 541.000
Generi diversi e pacchi postali	198.000	227.000	— 29.000
Totale	50.668.000	51.103.000	— 435.000
Commercio di transito	5.738.000	8.753.000	—3.015.000
Resta pel consumo interno	44.930.000	42.350.000	+2.580.000

Esportazioni	1912 Lire sterline	1911 Lire sterline	Differenze 1912 Lire sterline
Bestiame, sostanze alimentari e tabacco	2.278.000	2.107.000	+ 171.000
Materie greggie.	4.707.000	4.206.000	+ 501.000
Oggetti manifatture	27.300.000	29.111.000	—1.811.000
Generi diversi e pacchi postali	687.000	689.000	— 2.000
Totale	34.972.000	36.113.000	—1.141.000

Quanto al semestre scorso in confronto il primo simestre 1911 non si hanno che le cifre riassuntive che sono le seguenti:

	1912 Lire sterline	1911 Lire sterline	Differenze 1912 Lire sterline
Importazioni	353.995.222	334.122.976	+19.872.246
Esportazioni	226.313.045	223.068.297	+ 1.644.748
Commercio di transito	57.883.721	54.937.444	+2.946.277

Scienze e Lettere

Un congresso franco-italiano.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Radical* a proposito del II congresso di studi italiani, così scrive: Domenica e lunedì si iniziò a Grenoble il secondo congresso di studi italiani in Francia, organizzato dalla associazione degli amici dell'Italia, del sud-est, per esaminare la situazione presente degli studi italiani in Francia e i mezzi di migliorarli e allargarli nelle provincie limitrofe all'Italia e per studiare in modo più generale i metodi da usare per stringere sempre più le relazioni intellettuali tra le due nazioni latine, come pure i loro rapporti economici.

Le sedute del 14 luglio saranno destinate alla discussione delle questioni professionali e tecniche.

Il 15 luglio alle 10.30 del mattino si terrà all'Anfiteatro del liceo la seduta di chiusura. Vi prenderanno la parola il Presidente Maurizio Faure, ex Ministro dell'Istruzione pubblica, il presidente della associazione degli amici dell'Italia, del sud-est, l'ex Min. degli Esteri Pichon, Viviani, Gustavo Rivet questore della Camera e lo storico Guglielmo Ferrero. Numerose personalità italiane e francesi hanno dato la loro adesione Tra queste si notano l'on. Tittoni, Ambasciatore d'Italia a Parigi, Dino Mantovani, deputati Giu oppe

27 Appendice del POPOLO ROMANO 27

Fata Ughetta

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. Del Valle de Paz

SECONDA PARTE

Ed ebbe anche l'aria di accettare per condiscenza qual bacio, che di solito, provocava con le sue carezze.

Allorchè il marinaio ebbe ripoggiata in terra la bimba, Genovieffa con voce lievemente angosciata di si contentò di domandafre:

— Era là da un pezzetto?

— Sì, balbettò Servadee imbarazzato, Clara è passata dal paese per fare delle commissioni...... Io sono tornato solo, saranno dieci minuti. Il cancello era accostato;...... ho attraversato il giardino...... e udendo le loro voci sotto la pergola ho rallentato il passo, avvicinandomi pian piano...... senza pensare a male.

La giovane gli rivolse uno sguardo di rimprovero.

— Sì lo so, ho fatto male...... Avrei dovuto o allontanarmi o andar fino in fondo...... sono stato trattenuto da un sentimento strano ...... che era misto di curiosità e di prudenza

— Sicchè ha udito tutto?

— Sì, e gliene chiedo scusa.

Genovieffa porse una mano a Servadee e con un sospirone:

— Mio povero Giovanni noi siamo tanto sventurate!

Egli rispose col cuore stretto:

— Le sai che sono affezionato, ed è questa la ragione per cui giorni sono le offrii una combinazione che avrebbe assicurata la tranquillità sua e dato alla nostra Ughina ciò che le manca La combinazione è stata respinta, e riconosco d'altra parte che adesso sarebbe inutile.

— Impossibile! articolò la donna.

— L'ho capito, Genovieffa, e si assicuri che non è per insistere che sono quì.

— Ho piena fiducia in lei amico mio.

— In questo momento vengo a farle un'altra proposta...... riscatterò così l'indiscrezione commessa...... Se vuole Genovieffa farò tutto ciò che posso per avvicinarla a Pietro Mousègur.

— Riavvicinare? Come? mormorò la giovane con voce tremante.

Servadee facendosi coraggio, spiegò il progetto, che era per lui l'annullamento della sua ultima speranza.:

— Pietro è alla Nuova Caledonia, certamente all'isola Nou. Non è morto, si sarebbe saputo. Da quattro anni la sua sorte ha dovuto migliorare, e adesso deve godere d'un principio di libertà.

Se lei vuole, le condurrò tutt'e due laggiù, più vicino a lui, che sarà possibile. Farò i passi perchè lei possa comunicare con lui, ed anche dividere la sua vita, se questo favore può essere accordato.

Nel caso in cui preferisse arrischiare un tentativo d'evasione, farò di tutto perchè Monségur possa riconquistare la completa libertà. In una parola Genovieffa disponga di me.

Ciò detto, Giovanni cadde sopra una sedia aspettando una risposta, come un colpevole che aspetta la sua condanna. Genovieffa in sulle prime fu per saltargli fra le braccia, ma si contenne e balbettò:

— Lei farebbe questo, Giovanni, dopo quanto mi ha dichiarato, otto giorni fa?

— Sacrifizio più o meno, per me non conta, mormorò Servadee con dolcezza.

Il suo atteggiamento Genovieffa, ha dettato la mia condotta. Da otto giorni ho sofferto molto, ma col ragionamento, sono riuscito a far abnegazione di tutto.

Non dimentichi, che lei stessa ha detto, che non posso esserle che fratello. Avendo rinunziato a tutt'i miei sogni di felicità, credo mi sia permesso, anche a costo della tortura più atroce, assicurarle quella felicità che mi ha rifiutata.

— Che sofferenza è la sua, mio povero Giovanni! disse Genofieffa.

— Mi lasci andare fino in fondo, a compiere il sacrificio supremo: ricondurla fra le braccia di colui che ama!...

E tanta era la disperazione dell'accento in apparenza rassegnato, che la giovane fu sul punto di gettarsi alle ginocchia di Servedee, per umiliarsi, per implorare il suo perdono per gridargli forse che rinunziava a torturarlo.

Ma la bimba era fra loro.

Giovanni l'aveva presa fra le braccia e le parlava accarezzandola:

— Piccinna mia, cara, te che mi ero abituato a considerare come figlia, che amo come tale, dovrò dunque perderti diventare un estraneo per te?

Ughina tutta scombussolata non sapeva che dire.

La madre intervenne:

— Giovanni perchè esagerare?... La sofferenza le fa vedere tutto in nero!... Sa bene che fra noi, nulla vi sarà di mutato, che saremo sempre uniti dalla stessa... amicizia!

Ma lui la interruppe non sentendosi più la forza di prolungare una lotta che l'aveva estenuato.

— Mi risponda francamente, Genovieffa accetta o no?

Le loro mani si cercarono istintivamente, si unirono in una lunga stretta.

Dopo un breve silenzio, la giovane balbettò:

— Sì, grazie!

— Bene! rispose Servedee, con una incre spata sul cuore, quasi ad impedirgli di scoppiare partiremo prima di un mese.

VIII

Giustino Landrieu lavora per conto proprio

Dicendo a Genovieffa: Partiremo prima di un mese, Servadee non aveva parlato a caso, perchè aveva i mezzi per mantenere la promessa. Ecco come: All'offerta di Langère della somma di centomila lire fu seguita quella di un bellissimo piroscafo, la cui accettazione era stata riservata.

Il viaggio di Giovanni e di Clara a Saint-Nazaire aveva per scopo di regolarizzare la faccenda. I due giovani si erano incontrati colà con Langère, il quale tanto aveva insistito, da riuscire a far accettare le centomila lire e il piroscafo.

Dolce soddisfazione pel bravo Servadee. Le centomila lire lo lasciavano indifferente.

Che ne farebbe? Le metterebbe in commercio? Le convertirebbe in rendita per costituire la dote di Ughina o di... Clara?

Il piroscafo parlava inveve all'anima sua di armatore, di marinaio.

Possedere un bastimento di tale importanza lusingava il suo amor proprio e ne esaltava la febbrile attività i sogni di operazioni gigantesche e di viagi avventurosi.

Se ne tornava a Batz con la impressione che quello strumento di lavoro, rappresenterebbe una parte interessante nella sua vita laboriosa, allorchè sorprese la conversazione fra madre e figlia.

Riavvicinare i due avvenimenti di natura diversa e risolvere di far servire il piroscafo allo scopo che intendeva onde colmare la angoscie di colei che amava ed amerebbe sempre, fu tutt'uno.

Fatalista come tutte le persone di mare, si era domandato se il caso e la Provvidenza, servendolo tanto a proposito non gli tracciasse la sua condotta; ragione per cui non dovesse abbandonare il suo progetto.

. . . .

Essendo stata accettata da Genovieffa l'offerta di Servadee, non rimaneva che ottenere l'adesione di Clara.

L' indomani era cosa fatta e come patto della sua appprovazione, volle che dovesse far parte del viaggio.

L' idea fu accolta con entusiasmo dalla Lemercier, che in questo potè vedere un nuovo segno della simpatia affettuosa dell'amica.

Tosto gli abitanti di casa Servadee si dichiararono pronti a prendere passaggio per l'Australia.

Anche la vecchia Marietta che non aveva lasciato il selciato delle mucche, affermò con energia la sua intenzione di non separarsi dalla padrona.

Fu però duopo limitarsi. Gilberto e la serva di Servadee, rimarebbero come custodi della casa. Marietta ebbe l'autorizzazione di imbarcarsi.

Yves Trégurn assumerebbe come secondo la direzione del bastimento, essendosi, Govanni riservato l'alto comando che eserciterebbe sotto la sorveglianza del timoniere, le cui conoscenze pratiche in materia di navigazione erano tali da ispirare ogni fiducia.

La manovra della nave sarebbe assicurata da una ventina di uomini presi fra i più destri e i più robusti che Servadee occupava durante l'anno sia alla pesca sia alla navigazione.

L'equipaggio sarebbe completato da due meccanici e tre fuochisti.

Reinach, Luigi Berthou e Landry. Nessuno ignora con quale zelo l'Università di Grenoble si occupi delle questioni dell'insegnamento delle lingue moderne, e con quale attività e quali metodi essa lavori ad aumentare le relazioni intellettuali tra la Francia e le altre nazioni europee.

Si sa pure che la facoltà di lettere si è specializzata in studi italiani e che essa raccoglie il nucleo più importante di professori e studenti amici dell'Italia che vi sia in Francia. Si comprendono così le ragioni che hanno fatto scegliere Grenoble come sede del Congresso.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

Dichiarazioni di fallimento – *Caboni Nicolo'*, biancheria, via Flavia n. 94 – Fallimento su istanza della Banca Popolare di Bozzolo - Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: Carlo Brusa, Corso Umberto n. 151 – Prima adunanza dei creditori: 27 luglio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 9 agosto – Chiusura 27 agosto.

Monti Giulio, generi alimentari via Appia nuova n. 15 – Fallimento su istanza della Società « Cerere » di Roma – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Pio Nardoni Circo Agonale n. 93 – Prima adunanza dei creditori 27 luglio – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 9 agosto – Chiusura: 27 agosto.

Curatore surrogato. — Alberti Rocco, forno, via Capocci n. 1 o via Panisperna n. 98 – All'avv. A. Martini è stato surrogato curatore l'avv. Giovanni Taranto via Cicerone, n. 28.

Fallimento revocato. — *Testa Gaspare*, tessuti, via Torre Argentina n. 28. Ordinata la cancellazione del nome del Testa dall'albo dei falliti essendo stati soddisfatti tutti i creditori.

Concordato omologato. — *Bronzetti Giovanni*, materiali da costruzione - Omologato il concordato concluso al 25 per cento in 3 rate quadrimestrali - Accordati i benefici di legge – Al curatore avv. Alessandro Magno liquidate 1500 lire.

Chiusura di fallimento. — *Pesce Natalina*, gioie, via della Croce Bianca n. 98 – Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Piccoli fallimenti.

Morlacchi Germano, mode, via Piè di Marmo n. 19 – Commissario giudiziale: avv. Emanuele Mazzarone, via delle Coppelle n. 28 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1156; passivo lire 4852,45.

Mari Maria in Barattoni, sartoria, via Ottaviano n. 96 – Commissario giudiziale: avv. Vittorio Savini – Dal bilancio risulta: attivo lire 609,25; passivo 1899.

Iosimi Remo, cartoline illustrate, via del Babuino n. 15 – Commissario giudiziale: avv. Luigi Franceschini, via dei Portoghesi n. 18 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1433; passivo lire 4784,50.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze mons. Barmanin, arcivescovo di Corfù, mons. Guillibert, vescovo di Frejus; il p. Abate di Cava dei Tirreni, il p. Pacifico da Seggiano, Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini.

S. S. ha poi accordato udienza generale a molte distinte persone estere ed italiane.

Commissioni Consiliari. — La commissione delle commissioni ha distribuito ai consiglieri le seguenti proposte di nomina nelle rispettive amministrazioni appresso indicate:

Per la Congregazione di Carità, prof. Rossi Doria avv. La Pegna.

Per l'Ospizio di S. Michele, prof. Carrara.

Per il Consiglio dell'Azienda elettrica, senatore Cefaly, presidente prof. Corbini, prof. Ascoli, avv. Pietri, on. Bissolati: membri supplenti: comm. Zizore, Garzia, Cassola.

Per l'Azienda Elettrica Comunale. — Nella seduta dell'8 corrente il Consiglio prese atto dell'approvazione del Regolamento speciale dell'Azienda elettrica comunale: e nello stesso tempo autorizzò il Sindaco a produrre al Ministero dell'Interno per mezzo del Prefetto, il reclamo contro talune modificazioni, ritenute inaccettabili, introdottevi dalla Giunta Provinciale Amministrativa.

Essendo quindi in vigore il Regolamento, occorre che il Consiglio proceda alla nomina della Commissione amministratrice, scelta fuori del suo seno e che dev'essere composta di un Presidente, di quattro membri effettivi e due supplenti.

La nomina del presidente dev'essere fatta con votazione separata.

La Commissione dura in carica tre anni ed è parzialmente rinnovata ogni anno ed i membri, sempre rieleggibili, sono scelti fra coloro ch hanno una speciale competenza tecnica od amministrativa sia per studi compiuti, sia per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, sia per uffici pubblici coperti.

Il Regolamento d'igiene. — Il Consiglio Provinciale Sanitario nella seduta del 15 Giugno 1912, nel discutere il testo del Regolamento d'Igiene, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 1 Aprile p. p., ha proposto alcuni emendamenti, che a parere dell'Ufficio d'Igiene si possono accettare, non rappresentando essi modificazioni sostanziali, ma piuttosto miglioramenti, cha valgono a rendere più efficace e facile l'applicazione delle disposizioni deliberate.

La Giunta proporrà al Consiglio di accettare questa modificazione.

Il nuovo regolamento pei tramvieri municipali. — Nell'ultima sua seduta la Giunta comunale ha definitivamente approvato il nuovo regolamento per il personale dell'azienda delle tramvie municipali.

Tra altre disposizioni di minore importanza il nuovo regolamento stabilisce che tutti coloro che si trovano da due mesi in funzioni diverse da quelle per cui furono assunti, saranno nominati effettivi nella categoria in cui prestano oggi l'opera loro.

Viene concesso al personale l'aumento del 10 per cento sulle paghe, da prelevarsi sulla quota degli utili spettante al medesimo. Sono ridotte le multe ad un minimo di centesimi 25 ad un massimo di lire 2. Vengono altresì ridotte le sospensioni dal servizio da un minimo di due giorni ad un massimo di un mese.

Per il Consiglio di disciplina è disposto che in caso di licenziamento dell'agente, il quinto membro dovrà essere nominato d'accordo dai rappresentanti della direzione e da quelli del personale, s'intende tra estranei alle parti.

Il nuovo regolamento stabilisce che col 1° luglio tutti gli agenti in servizio vengano considerati in pianta stabile e che la non conferma an nua possa verificarsi solo nei casi di inabilità o di inettitudine. Per gli effetti della pensione il regolamento lascia impregiudicato il contratto speciale presentato dal rappresentante del personale alla Cassa nazionale di previdenza, contratto che assicura, con un versamento di 90 lire annue, una pensione di 75 lire mensili dopo 25 anni di appartenenza alla Cassa.

Il nuovo regolamento dovrà essere approvato dal Consiglio comunale in una delle sue prossime sedute.

Un edificio scolastico nel quartiere di S. Saba — Per l'incremento verificatosi nella costruzione dei fabbricati nel Quartiere di S. Saba, per opera dell'Istituto per le Case popolari, si rende in oggi assolutamente necessario provvedere il quartiere stesso di un edificio scolastico, tenuto conto che la Scuola in via Galvani, distante oltre un chilometro da quella località, è appena sufficiente agli attuali bisogni del Quartiere Testaccio.

A tale scopo dall'Ufficio tecnico comunale è stato compilato un progetto per la costruzione di un edificio a tre piani, oltre il sotterraneo, della superficie coperta di circa mq. 728, e di una palestra coperta della superficie di circa mq. 150

Nel riarretto estimativo, la spesa è preventivata in L. 243.000.

Tale spesa è valutata per lavori a misura, tenendosi opportuno stabilire un prezzo a *forfait*, per l'impossibilità di prescrivere fin d'ora, con sufficiente precisione, le opere di fondazione.

Ciò perchè pur conoscendosi le caratteristiche principali del sottosuolo, si ignorano di questi tutti i dettagli indispensabili.

Nella detta spesa preventivata non sono compresi gl'impianti speciali di riscaldamento, e quelli pei bagni e per le cucine, ai quali si potrà provvedere in seguito. Per tali impianti è prevista la spesa di L. 20.000.

L'Istituto per la Case popolari si è dichiarato disposto di provvedere ai lavori col ribasso del 13%.

La Giunta ritenendo conveniente l'offerta proporrà al Consiglio di autorizzare la costruzione del nuovo edificio scolastico e la spesa relativa.

Illuminazione elettrica municipale. — Ieri sera sono stati illuminati a luce elettrica dalla azienda municipale le vie Condotti e Babuino e la piazza di Spagna.

La luce è un pò debole ma abbastanza chiara.

Sessenni agli impiegati e salariati. — La Giunta ha presentato al Consiglio la seguente proposta:

« Con deliberazione del 14 giugno scorso, il Consiglio approvava la deliberazione della Giunta intesa ad imputare al fondo delle spese impreviste la somma di L. 49.500, occorrente per corrispondere il pagamento dei sessenni arretrati, e ad autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva della somma di L. 81.900 necessaria pel pagamento dei sessenni relativi all'esercizio corrente.

Poichè la comunicazione che si faceva al Consiglio della relativa deliberazione di Giunta faceva riferimento anche alla precedente deliberazione della Giunta stessa, del 13 gennaio 1912, che riconosceva la non decadenza dei sessenni al personale stipendiato e salariato, in seguito ai miglioramenti organici del Giugno 1910, parve fuori dubbio che, prospettata così la intera questione al Consiglio questo, approvando la spesa, sciogliesse anche la riserva fatta sull'art. 4 della relazione Berio allegata alla proposta 192 per i provvedimenti per il personale municipale che il Consilio approvò nelle sedute 10-13-17-20-25 giugno 1910.

Ritiene per contrario la R. Prefettura che, di fronte alla riserva fatta in ordine ai sessenni in occasione della discussione che ebbe luogo in Consiglio per i cennati provvedimenti organici, sia indispensabile che il Consiglio stesso esplicitamente dichiari che gli aumenti di stipendio concessi con quella riforma organica non hanno quel carattere di promozione che, secondo l'art. 111 del Regolamento generale per il personale non consentirebbe di corrispondere i sessenni.

Per quanto sembri evidente che l'on. Consiglio tale riserva sciolse adottando la deliberazione 478 del 14 giugno 1912, senza di che non avrebbe approvato la spesa, pure l'Amministrazione non ha difficoltà di provocare una nuova deliberazione del Consiglio — tuttochè dissenta dalla Prefettura — per eliminare ogni ragione di ritardo.

Si propone, pertanto, al Consiglio di volere esplicitamente deliberare che gli aumenti di stipendio, concessi al personale con le riforme del giugno 1910, non hanno carattere di promozione, e, quindi, non possono assorbire i sessenni i quali, pertanto, saranno corrisposti a chi ne abbia diritto conseguentemente si fa luogo alla applicazione pura e semplice del vigente regolamento pel personale ».

Partenza di truppe. — Alle 22.30 di iersera partirono per Napoli, diretti in Libia 800 granatieri del 1 e 2 reggimento.

Movendo dalla caserma Ferdinando di Savoia, giunsero in stazione, con musica alla testa, accompagnati da folla plaudente. A salutarli, in stazione, era il colonnello, comandante il reggimento, cav. Tassoni.

Al muoversi del treno la folla scoppiò in un grido entusiastico di « viva l'Italia » « viva l'esercito ».

Per il progresso delle scienze in Italia. La benemerita « Società Italiana per il progresso delle Scienze ha più volte attratta l'aspettazione attenta degli italiani con i suoi Congressi che furono areopaghi mondiali di mentalità superiori, mirabile accolta di pensiero, assise elevatissime della scienza.

L'ultimo che si tenne recentemente a Roma perchè la bellezza della speculazione intellettuale avesse degna cornice negli storici ricordi della città madre, ebbe così grandiosa eco, che, con squisito senso di opportunità oggi se ne perpetua il ricordo con la pubblicazione dei resoconti di tale parlamento, in volume di generale attesa.

E la Società delle scienze ha provveduto assai utilmente alla pubblicazione del libro, dalla lettura del quale si può misurare il gigantesco passo compiuto in un ventennio dalle scienze in Italia e l'enorme lavoro svolto dalla stessa Società che ha avuto tanta vigoria di iniziative, grazie anche alla illuminata intelligenza di tre uomini che si susseguirono alla presidenza dell'Istituto. I due primi furono i senatori Volterra e Ciamician, maestri di scienze fisiche che coltivarono con avveduto affetto lo svolgersi della Società ed ultimo e non minore maestro dei primi, ne è presidente il senatore Scialoja, lustro delle scienze morali e giuridiche, che si è dedicato col suo robusto ingegno a proseguire il cammino già iniziato dalla società sotto la presidenza dei due predecessori.

Del Congresso di Roma venne in questi ultimi giorni pubblicato il volume degli atti, che contiene gli importanti discorsi generali pronunciati dai Proff. Augusto Righi, Daniele Rosa, Guido Castelnuovo, Romualdo Pirotta, Giovanni Vacca, Federico Enriques, Silvio Perezzi e Pio Rayna.

Oltre questi discorsi di indole generale il Congresso volle presentare una sintesi — affidata allo studio di illustri prof. italiani — dello sviluppo delle varie discipline scientifiche in Italia nel primo Cinquantennio di vita italiana ed i discorsi di questi professori riportati nel volume e corredati di note e di numerose citazioni bibliografiche costituiscono una fonte preziosa di notizie per la consultazione di tutti gli studiosi.

La nuova pubblicazione è dovuta allo spirito alacre del prof. Rayna, l'attivissimo segretario generale della Società e dei Congressi precedenti.

La società sta ora alacremente preparando il suo 6 Congresso che avrà luogo il prossimo ottobre a Genova ed al quale verrà dato un carattere marinaro e coloniale.

L'avvocatura femminile — Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma si è ieri riunito per discutere sulla domanda della dottoressa in legge signorina Labriola onde essere ammessa al libero esercizio della avvocatura nel foro della capitale.

Come l'antico Consiglio della Serenissima i presenti erano dieci e dopo lunga ed animata discussione con cinque voti favorevoli quattro contrari e uno astenuto venne approvata la domande della signorina Labriola la quale è in procinto di divenire signora, ciò che ci offre l'occasione di porgerle i nostri auguri.

Ciò non vuol dire che se noi avessimo avuto l'onore di far parte del Consiglio degli avvocati avremmo votato per accordarle la richiesta facoltà di esercitare l'avvocatura specialmente dopo l'esito poco felice di alcuni tentativi avvenuti in qualche altra città.

Vedremo del resto al primo processo un po' clamoroso, quale sarà l'impressione che produrrà l'esperimento

Per le levatrici. — Il sindaco comunica che è aperto il concorso ad un posto di levatrice pel servizio di assistenza ostetrica alle partorienti povere dell'Agro Romano, la cui località verrà designata dall'Ufficio d'igiene, con l'assegno annuale fisso di lire 600 e con una indennità di lire 10 per ogni parto regolarmente assistito presso donne povere, oltre al rimborso di spese di vettura effettivamente incontrate e secondo le norme di servizio che saranno emanate.

Il concorso avrà luogo per esame, con le norme indicate nel regolamento speciale per i servizi di assistenza sanitaria e di vigilanza igienica di questo Comune.

Oltre agli obblighi di servizio contenuti nel sudetto regolamento, ed in quello generale del Personale degli uffici e servizi del Comune di Roma, la levatrice prescelta dovrà ottemperare a quanto è prescritto nei regolamenti approvati con RR. Decreti 23 Febraio 1890, 19 luglio 1906.

Per essere ammesse al concorso, le aspiranti dovranno presentare alla Segreteria Generale del Municipio non più tardi delle ore 15 del 9 Agosto, domanda in carta da bollo da cent. 60 con l'indicazione del proprio indirizzo in Roma.

Per la Esposizione di floricoltura. —Il sindaco Nathan nell'accettare la Presidenza onoraria del Comitato che la Sezione Romana dell'Associazione Movimento Forestieri ha costituito per la grande esposizione di fiori che avrà luogo in Roma nel novembre e nel maggio venturo, ha indirizzato una nobilissima lettera al comm. Tittoni, presidente della sezione predetta, nella quale così conchiude:

« Quando a capo del Comitato di onore si voglia porre il sindaco della città, egli deve accettare con riconoscenza, perchè la mostra raggiunge due scopi ugualmente utili: quello di raffinare ed ingentilire la cittadinanza e quello di contribuire ad un maggiore movimento economico e commerciale ».

Domani comincerà la diffusione del regolamento dei concorsi per l'esposizione di novembre; coloro che ne desiderano copia potranno farne richiesta alla Sede dell'Associazione Movimento Forestieri in Roma a Via Colonna N. 52 p. p.

Nell'amministrazione delle poste— Nel largo movimento di promozioni del Ministero delle Poste è stato compreso il cav. uff. Francesco Alessi Calapi, che è stato nominato direttore provinciale a Campobasso:

La promozione è meritata: peccato che per essa, il massimo ufficio telegrafico del regno perde un direttore intelligente ed attivo, che nei cinque anni di permanenza diede prova di intelligente attività specie nelle maggiori contigenze di questi ultimi tempi, come le elezioni generali, terremoto Calabro-Siculo, epidemia colerica e ora la guerra in cui il servizio telegrafico, pur assumendo proporzioni rilevanti, sotto la sua vigile ed oculata direzione corrispose degnamente alle esigenze del pubblico e della stampa.

Gli impiegati delle imposte. — Ieri si è inaugurato il Congresso degli impiegati delle imposte dirette, che durerà anche oggi e domani.

Si discuterà «l'indirizzo dell'Associazione» relatore avv. V. Lupo; la semplificazione dei servizi diautonomia degli uffici delle imposte, relatore Lia Antonio; sul *Giornale di classe*, relatore E. Borghesani; *Cassa di Previdenza*, relatore F. Aliquò; Statuto relatore Framberti, ecc. ecc.

Gli espulsi. — Questa sera, venerdì, alle ore 21.30 avrà luogo negli uffici del *Giornale d'Italia* la seconda riunione degli italiani espulsi dall'impero ottomano. L'ufficio provvisorio di Presidenza prega i connazionali espulsi presenti a Roma, di non mancare all'importante adunanza.

Organizzazione laziale — Sabato 13 corr. alle ore 10 ant. nei locali della Società della Gioventù Cattolica Italiana in via della Scrofa 70, si terrà un'adunanza straordinaria dei presidenti delle associazioni cattoliche del Lazio sud. Oltre la elezione del presidente, ufficio rimasto vacante dopo le dimissioni date dal Comm. Folchi, l'adunanza dovrà occuparsi di argomenti vitalissimi per la organizzazione.

La Tombola Nazionale Telegrafica — Ecco il Bollettino delle cartelle presentate ed inviate alla Commisione Esecutiva in Roma che avrebbero conseguito alla vincita a tutto ieri 11.

Cartella	Registro	Numero	Estratto	Città	Premio
		Vincenti			
42	45459	18	24°	Sesto Regheno	1°
9	33688	47	26°	Rimini	2°
39	13476	11	30°	Roma	3°

N. 3 cartelle 32.° estratto concorrono 4ª tombola

N. 1. id. 33.° estratto concorrono 5ª tombola

N. 11 Cartelle 34° estratto concorrono 6ª Tombola.

N. 445 cartelle che concorrono alla ripartizione della Cinquina di L. 15.000.

N. 243 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di L. 75.000.

N. 253 cartelle che concorrono alla ripartizione premio di consolazione di L. 20.000.

Il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma, Piazza del Gesù 49, le cartelle vincenti, scade il giorno 16 corr. alle ore 24.

Credito italiano. — Locazione di Cassette forti e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni			Tariffa di locazione			
	Lergh.	Altezza	Lungh.	Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
CASSETTE FORTI	cm.	cm.	C.	L.	L.	L.	
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	12	25
grande	42½	25	50	9	18	28	40
CASSE FORTI:							
unico	42½	50	50	18	32	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o suggellato.

I diritti di custodia computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette forti e Casse forti*, nonchè per la consegna o per il ritiro dei depositi in *Camera forte* dalle 9½ alle 16½ tutti i giorni in cui l'istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Furto di una cavalla— Ieri mattina certo Di Vanno Gaetano che ha negozio di frutta in piazza Pasquino entrando in una scuderia posta al vicolo dei Lupi 8, notava con sua somma sopresa che una cavalla baia scura con stella bianca sulla fronte e con lettera S segnata sul dorso, era misteriosamente sparita. I ladri, evidentemente, erano penetrati mediante chiavi false ed avevano avuto, uscendo con la cavalla, l'accortezza di richiudere la porta.

Pare che l'animale appartenesse a certa Orlandi Assunta e che il Di Vanno non fosse che un consegnatario.

La moglie di costui intanto, Marini Maria di anni 67 romana, accompagnata dall'Orlandi si è recata più tardi al commissariato di Ponte dal delegato Toni per fare la denuncia del furto. Si indaga.

Tramviere aggredito. — Il tramviere municipale Torquato Maiorani, di a. 27, ab. al viale della Regina ieri alle 13, mentre conduceva la vettura elettrica N. 109, fu aggredito da parecchi carrettieri, dopo uno scambio di vivaci parole.

Uno dei carrettieri scagliò un sasso contro il Maiorani colpendolo alla faccia e producendogli contusioni escoriate, che a S. Antonio i sanitari giudicarono guaribili in 12 giorni.

Arresto— In seguito alle indagini fatte dall'ufficio di P.S. del Quartiere Trionfale, è stato identificato nella persona del pregiudicato. Pietro Calabresi, il correo del vigilato speciale Defendente Zaccagnini nella tentata truffa in danno di Camilla Marinelli.

Accertato che il Calabresi alloggiava nella locanda al n. 20 di Piazza Montecenci, fu arrestato alle 2 della notte decorsa nella locanda stessa.

Una albergatrice arrestata. – Era venuto a conoscenza della Questura che nell'Albergo Patria, in via Giulio Romano, accadevano fatti scandalosi e che i proprietari del locale si prestavano a losche ed immorali acquiescenze. Ieri, dopo un appostamento eseguito dagli agenti del comm. di Campitelli, fu arrestata la padrona dell'albergo Vittoria Pompeo di a. 50 e Mariano Valenti, cameriere, per lenocinio.

La caduta di un fattorino. — Il fattorino telegrafico Luigi Fondi di a. 20 ab. in v. Sebastiano Veniero n. 5, montando a grande velocità una bicicletta, andò a sbattere contro la testa di un cavallo attaccato al carro di certo Gaetano Galli. Cadde e si produsse molte contusioni.

Andò a farsi curare a S. Giacomo dove lo trattennero.

Fuochetto. — Iersera si sviluppò un incendio nel negozio di carbonella di Nicola Persico in v. S. Nicola Cesarini 32. Furono chiamati i vigili che accorsi, spensero subito il fuoco. I danni sono lievi.

Tentati suicidi. — Alle 21.30 di iersera in un caffè di v. Carlo Alberto una ragazza ventritreënne, Luisa Vertolli, ab. in v. Merulana 272, ingoiò dieci pasticche di sublimato. Colta immediatamente da atroci dolori, fu da alcuni presenti messa in vettura ed accompagnata a S. Antonio.

Quei sanitari le prestarono prontamente le cure che il grave caso richiedeva e la trattennero in osservazione.

— Presso la salita di S. Onofrio, verso le 15.30 di ieri, il muratore diciottenne Aurelio Mancini, ab. in Borgo Nuovo 19, volendo suicidarsi, bevve una soluzione di sublimato.

Fu accompagnato a S. Spirito dove lo trattennero in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

SABATO 13 Luglio 1912. La 3ª Custodia vende gli ori del 13 luglio 911

La 3ª custodia vende i fagotti del 31 Agosto 911

TEATRI di ROMA

Quirino. — A richiesta si replicano stasera *Le vivandiere*.

Precederà la commedia: *Miseria, fame e carestia*

Apollo. — Stasera finalmente la prima rappresentazione della Pantomima indiana, eseguita da 25 persone e 2 cavalli,

La Troupe Farabonis, i mondiali danzatori, eseguirà un lavoro interessantissimo. La scena indiana si svolgerà in tre quadri di cui uno è rappresentato da una pellicola cinematografica, che collega il 1° al 3° La protagonista sarà la giovane Farabonis, una rara bellezza, un'artista geniale. Si svolgerà anche lo spettacolo di varietà di cui fan parte Pippo Pesci, La Fr.l.sa. La Flora Di Lanze, la Turris, la Calides, i 4 Zapp's, i fratelli Jvanowitch, la danzatrice Mirka, la Aylmer, la D'Orfeo, e de Chamounys. Un programma eccezionale.

Adriano. — Ieri sera nella *Favorita* ebbe il consueto successo la signora Linda Micucci. Con lei furono assai festeggiati il tenore Lodovici e il baritono Mosca.

— Stasera – a richiesta – replica della *Carmen*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Le vivandiere*. ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Adriano. — *Carmen*. ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17.

Sferisterio Romano. — (V. Aniene, Porta Salaria) Tutti i giorni tre grandi partite dalle 17.

Comunicazioni rapide franco italiane

PER IL SEMPIONE

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi: *a*) partenza da Parigi alle 14,10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6,30 arrivo a Venezia alle 12,10 — *b*) partenza da Parigi alle 22,10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23,55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a*) partenza da Milano alle 8, arrivo a Parigi l'indomani alle 22,25 — *b*) partenza da Milano alle 23,25 arrivo l'indomani alle 14,25.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagons-réstaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20,5 *un treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16,50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7,14 l'indomani mattina.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

(S) **Lloyd Sabaudo.** — Il *Tommaso di Savoia* è partito il 9 da Genova per Barcellona, Daar, Las Palmas e Buenos Aires.

N. G. I. — Il *Duca di Genova*, proveniente da Buenos Aires, è giunto il 9 a Santos ed è partito per Dacar, Barcellona e Genova.

Nav. Gen. It. — Il *Re Vittorio*, proveniente da Genova, è arrivato il 10 a Rio Janeiro.

Il *Principe Umberto* prov. da Buenos Ayres e Montevideo, è partito il 10 da Rio Janeiro diretto a Genova.

Italia. — Il postale *Ravenna*, prov. da Genova e Gibilterra, ha proseguito da Dacar per Santos e Buenos Ayres.

Ultime Notizie

Senato del Regno

(S) **Torino**, 11. — Stamane è morto il marchese ingegnere **Vincenzo Ricci** Senatore del Regno.

Fu deputato di Santhià nella XVI e XIX legislatura ed apparteneva al Senato dal gennaio del 1910.

Oriundo di nobile famiglia genovese il marchese Ricci risiedeva a Novara, dove aveva grandi proprietà fondiarie, alle quali dedicava l'opera sua di intelligente e moderno agricoltore.

Politicamente era uomo di destra, ma la vita politica non esercitò su lui troppe attrattive ed al fragore battagliero di Montecitorio, preferiva la quiete dei campi.

Nato nel 1851 era poco più che sessantenne.

Per gl'Italiani espulsi dalla Turchia

L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Alcuni giornali ebbero a pubblicare che gli espulsi fermatisi al Pireo, sarebbero rimasti privi di soccorso fino dal 9 giugno.

« Il R. Console generale al Pireo, interpellato al riguardo, smentisce formalmente tale notizia. Egli continua a sussidiare le famiglie bisognose, specie quella dove vi sono ammalati. È soltanto d'accordo col Comitato Coloniale, e dopo replicate diffide, ha negato soccorso a qualcuno che ha rifiutato senza giustificata ragione la conveniente sistemazione offertagli.

La Russia e l'Istituto internaz. d'agricoltura

(S) **Pietroburgo**, 11. — Il Consiglio dei Ministri ha esaminato la questione sollevata dai rappresentanti esteri all'Istituto internazionale di Agricoltura di Roma, relativa all'accettazione da parte della Russia del sistema descrittivo, per informare l'Istituto sullo stato della seminagioni. in Russia.

Il Consiglio dei Ministri ha ritenuto che una simile sostituzione è impossibile, prima che non sia radicalmente riformata una parte della statistica dell' Impero

Il Consiglio però ha progettato di attuare una serie di riforme di carattere temporaneo e transitorio per aderire al desiderio dell'Istituto di Roma.

Per l'Osservatorio del Monte Rosa

Gli strumenti meteorologici, onde si valse il Duca degli Abruzzi nelle sue spedizioni al Ruvenzori ed al Karakoram (Imalaia), sono stati recentemente ceduti al Rº Osservatorio fisico meteorologico del Monte Rosa.

Come è noto, anche gli strumenti scientifici di cui il Duca degli Abruzzi si era valso nella sua spedizione al Polo nord con la « *Stella Polare* », furono fin dal 1904 dati in consegna al direttore dello stesso osservatorio prof. cav. Alessandri.

Così questi strumenti che già preziosi servizi resero alla scienza nella latitudine ed alle altitudini più elevate, continueranno a dare il loro prezioso contributo nell'osservatorio più elevato del mondo.

L'osservatorio del Monte Rosa comprende tre diverse stazioni: *una stazione principale di base* ai piedi del Monte e precisamente ad Alagi a Valsesia a 1200 metri sul livello del mare; *una stazione intermedia di base* ad un altitudine di 3000 metri sul mare, nell'edificio in cui è stabilito l'Istituto Internazionale A. Mosso presso il Colle d'Olen; e finalmente una stazione di vetta sull'estrema cima di una delle più elevate punte del Monte Rosa (punta Gnifetti o Margherita) a 4560 metri sul livello del mare.

Ministero Esteri.

Promozioni nel personale

Alcuni giornali hanno pubblicato notizie fantastiche circa un preteso movimento diplomatico.

Le sole notizie vere sono le seguenti:

Il conte Deciani, il principe Ruspoli di Poggio Suasa, il barone Aliotti, Consiglieri di Legazione di 1ª classe, e l' on. Fedele De Novellis sono nominati Inviati straordinari e Ministri plenipotenziari di 2ª classe;

Il comm. Bonelli, Console Generale di Iª classe, e il Cav. Monaco, Console Generale di 2ª classe, sono collocati a riposo a loro domanda;

i cav. Zanotti – Bianchi e Landi Vittorj Vittorio Consoli di 2ª classe sono promossi alla prima classe.

Ministero Guerra.

Medaglia commemorativa della spedizione militare in Libia

Sappiamo essere in corso un decreto del Re, che istituisce una medaglia commemorativa della spedizione militare nella Libia.

I lavori di conio della medaglia che sarà d'argento, sono già molto avanzati nella zecca di Roma e si spera di poterne fare la distribuzione ai militari richiamati della classe 1889, prima che essi sieno rinviati in congedo illimitato.

Ricompense al valor militare per la guerra nella Libia

Le proposte di onorificenze per atti di valore compiuti nella presente campagna di guerra, finora pervenute al Ministero,

superano già la cifra di 3000 e la Commissione presiedutà dal T. Generale Mazza, attende alacremente al loro esame, classificazione e coordinamento ma il lavoro che incombe alla Commissione, è enorme, anche per il fatto di taluni militari, che, distintisi in diversi fatti d'arme, sono proposti per più di una onorificenza, e per essere condotto a termine esigerà ancora parecchio tempo.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

E' aperto un concorso per esami a 8 posti di segretario di 4ª classe negli Economati generali dei benefici vacanti. Dei detti posti quattro saranno conferiti non appena reso pubblico l'esito del concorso medesimo, e i rimanenti a misura che si renderanno vacanti.

Magistratura

Margara cav. Agostino sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino applicato alla proc. gen. di quella Corte di Cassazione.

Bartoli cav. Rocco Empedocle, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Firenze, è applicato alla regia procura di Pistoia.

Fortunato Vincenzo uditore presso il tribunale di Siena, è tramutato alla Corte di appello di Napoli.

Beccaria Vincenzo, uditore presso la Corte di appello di Palermo, è destinato alla procura generale presso la stessa Corte d'appello di Palermo.

Notabartolo Giuseppe, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Palermo, è destinato alla Corte di appello di Palermo.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la flotta aerea

L'on. Sacchi ha versato al Comitato centrale pro flotta aerea il ricavato della sottoscrizione aperta fra il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e degli uffici dipendenti. Alla sottoscrizione iniziata con cospicua offerte del Ministro e del sottosegretario di Stato, hanno partecipato con patriottico slancio tutti gli impiegati di ogni categoria e classe, raccogliendo, nonostante il non grande numero di essi, la cospicua somma di poco meno di dodicimila lire, della quali più di 1800 sottoscritte dal personale dell'Amministrazione centrale; oltre lire 9440 dal personale del Genio Civile, e circa lire 660 da quello dei Circoli ferroviari di ispezione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministro delle poste lieto delle perfetta regolarità, con la quale il servizio telefonico fu disimpegnato, malgrado l'enorme intensificazione del lavoro, in occasione della chiusura del processo di Viterbo, ha incaricato il Direttore Generale dei Telefoni di rivolgere in nome suo una parola di vivo compiacimento e di elogio a tutto il personale che, in tale occasione, concorse, con lodevole sentimento di dovere, ad assicurare la prontezza e regolarità delle numerosissime comunicazioni.

Conferenza radiotelegrafica di Londra.

Per la mondiale conferenza radiotelegrafica di Londra, S. E. il Ministro ha inviato con opportuno pensiero il seguente telegramma all'on. prof. Battelli rappresentante d'Italia alla conferenza stessa.

« Grazie a te ed a tutti coloro che hanno teco cooperato, non soltanto alla buona riuscita dei lavori della Conferenza, ma a tenere così alta la fama del nostro paese in questi studi, la cui prima affermazione gloriosa ci appartiene, e nella pratica loro applicazione a vantaggio dell'umanita.

Teobaldo Calissano.»

L'on. Battelli ha indirizzato al Ministro il seguente telegramma.

« Firmato ora Convenzione Radiotelegrafica redatta definitivamente, mandoti espressioni affettuosa riconoscenza vivissima tua continua assistenza incoraggiamento ».

Battelli».

I telegrammi lettere notturni.

Il Ministero comunica:

Con la legge testè votata dal Parlamento circa l'ampliamento degli impianti telegrafici, è stata istituita la categoria dei *telegrammi-lettera-notturni*, colla tariffa speciale di due centesimi per parola, con un massimo di parole duecento cinquanta e con un minimo di tassa di 60 centesimi per ogni telegramma.

Agli effetti di questa legge gli uffici telegrafici ammessi al servizio dei telegrammi-lettera-notturni si distinguono in:

Uffici con orario permanente;

Uffici con orario prolungato notturno;

Gli uffici con orario prolungato notturno si distinguono in:

Uffici con orario fino a mezzanotte e servizio speciale dalla mezzanotte al mattino;

Uffici con orario fino alla mezzanotte.

Hanno orario permanente gli uffici seguenti:

Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Brindisi, Cagliari, Catania, Catanzaro, Como, Cuneo, Domodossola-Stazione, Firenze, Foggia, Genova, Livorno, Lucca, Mantova, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Otranto, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Piacenza, Pisa, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa, Spezia, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Hanno orario prolungato fino alla mezzanotte e con servizio speciale fino al mattino gli uffici seguenti: Aquila, Avellino, Campobasso, Caltanisetta, Caserta, Cosenza, Cremona, Chieti, Gaeta, Grosseto, Lecce, Maddalona, Potenza, Perugia, Siena.

Hanno orario prolungato fino a mezzanotte gli uffici seguenti:

Arezzo, Ascoli, Adria, Avola, Acqui, Asti, Acireale, Alba, Avezzano, Belluno, Benevento, Barletta, Biella, Bassano, Bagnara, Bordighera, Carrara, Castrovillari, Cerignola, Casale, Monferrato, Chiavari, Caltagirone, Cotrone, Castellammare Stabia, Civitavecchia, Chioggia, Ferrara, Forlì, Faenza, Foligno, Girgenti, Gallipoli, Jesi, Licata, Lugo, Lucera, Lagonegro, Lecco, Lodi, Macerata, Massa, Marsala, Modica, Monza, Mortara, Mondovì Broni, Monteleone, Muzzo, Nicastro, Nervi, Novi Ligure, Noto, Oneglia, Pesaro, Portomaurizio, Paola, Pistoia, Pallanza, Pinerolo, Portoferraio, Prato, Porto Empedocle, Ravenna, Rovigo, Rimini, Riposto, Sondrio, Sanremo, Sulmona, San Severo, San Pellegrino Bagni, Savona, Sampierdarena, Schio, Spoleto, Santa Margherita Ligure, Stresa, Teramo, Trapani, Terranova, Sicilia, Taranto, Trani, Termini Imerese, Terni, Ventimiglia Città, Viareggio, Vercelli, Viterbo, Voghera, Varese.

Per gli uffici con un orario permanente e per quelli con orario prolungato fino alla mezzanotte e con servizio speciale fino al mattino i telegrammi-lettera-notturni, si accettano dalle ore 21 alle ore 24.

Per gli uffici invece con orario prolungato fino alla mezzanotte l'accettazione dei telegrammi-lettera-notturni è per ora limitata dalle ore 21 alle ore 22.30.

— Il servizio dei telegrammi-lettera-notturni entrerà in vigore a decorrere dal venti luglio corrente.

— Le tasse dei telegrammi-lettera-notturni saranno arrotondate a centesimi cinque.

— I telegrammi-lettera-notturni debbono essere scritti in italiano ed in linguaggio chiaro: se sono scritti in linguaggio convenuto o cifrato, non sono accettati, e se riconosciuti tali dopo l'accettazione non sono trasmessi.

— Questi telegrammi saranno trasmessi dopo i telegrammi ordinari siano privati, di Stato o di stampa e di quelli internazionali differiti e saranno per ora recapitati il mattino successivo colle normali distribuzioni postali. Per assicurare la consegna dei telegrammi-lettera-notturni- per mezzo della posta è necessario che l'indirizzo di essi sia completo e quindi non sono ammessi gli indirizzi convenuti.

Ministero Finanze.

Il Ministro onorevole Facta, ha sottoposto alla sanzione del Re oltre a diversi altri, i seguenti decreti:

1 Legge che autorizza la spesa di L. 600.000 per l'esecuzione di alcune opere di sistemazione dei Canali demaniali di irrigazione (Canali Cavour);

2 Decreto che approva il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia dei Comuni della Provincia di Torino.–

3 Id. che approva il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Macerata.–

Commissione Censuaria Centrale

E' stata ricostituita come in appresso:

Presidente: S. E. il Ministro delle Finanze.

V. Presidente: Torrigiani marchese Filippo, senatore.

Membro: Appiani cav. avv. Giovanni cons. d'Appello.

« Baccarani comm. avv. Guglielmo.

« Benettini comm. dott. Silvio, Capo Divisione Imposte Dirette.

« Boselli comm. Paolo, deputato.

« Cavalieri comm. Enea, Consiglio Superiore di Agricoltura.

« De Cupis. comm. Adriano avvocato G. senatore.

« Giusso conte Girolamo, deputato.

« Lacava comm. Pietro, deputato.

« Le Pera comm. Domenico, Consigliere Corte Conti.

« Parpaglia comm. Salvatore senatore.

« Perla comm. Raffaele, Presidente Sezione Consiglio di Stato, senatore.

« Soldati, comm. Pellegrino.

« Verdinois comm. Enrico Membro Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Segretario Boiardi ing. Aurelio, Capo Divisione nel Ministero delle finanze.

Consiglio del Catasto.

(Art. 2 e 3 del regolamento 26 gennaio 1905, n. 65)

Presidente: Di Prampero conte Antonino, senatore.

Membri: Bordiga cav. Oreste, professore R. Scuola Superiore di Agricoltura di Portici – Cao-Pinna nob. Antonio, deputato – Clavenzani comm. Carlo, Ispettore Superiore Catasto e dei Servizi tecnici di finanza – Di Muro cav. Leopoldo, professore R. Un. di Padova.

Saporito barone Vincenzo, deputato.

Segretario: Gorini cav. ing. Legnano, Capo Sezione Direzione Generale del Catasto e dei Servizi tecnici.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Cassa Nazionale di Previdenza

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza riunito sotto la presidenza dell'on. Ferrero di Cambiano, dopo aver deliberato alcuni impieghi di fondi in mutui a Comuni ed a Provincie, in riscatto di debiti vitalizi comunali, e in acquisto di annualità ferroviarie, nonchè in mutui per case popolari, mandò al Comitato esecutivo per la decisione sulle domande di enti che hanno chiesto di fungere da sedi secondarie della Cassa.

Furono presi poi alcuni provvedimenti in favore del personale della Cassa e si decise su varie domande di iscrivendi e di inscritti.

Il Consiglio passò quindi all'esame del rendiconto generale per l'anno 1911, su cui — dopo aver dato lettura della relazione dei revisori — riferì ampiamente il Direttore Generale Professor Paretti.

Alla fine dell'esercizio 1911 si aveva una somma disponibile di lire 6.746.672,90 che fu distribuita secondo le proposte del Comitato Esecutivo, fra i vari fondi della Cassa.

Questi fondi al 31 dicembre u. s. ammontavano complessivamente a lire 136.393.962,76 escludendo dal computo il valore capitale dei debiti vitalizi comunali riscattati dalla Cassa: includendo invece nel computo questo valore capitale, il totale complessivo dei fondi a quella data ammontava a lire 180.929.625,58.

Ministero Marina.

I sottotenenti di vascello nella riserva navale Sella Edoardo e Finocchiaro Emanuele sono stati promossi tenenti di vascello.

I capitani marittimi Cogliolo Angelo e Krall Guido, sono stati nominati sottotenenti di vascello di complemento nella riserva navale.

Corpo dello S. M. Generale

Vice ammir. Faravelli nominato Pres. del Cons. Sup. di Marina: contr. ammir. Del Buono Alberto dall'Accademia Nav. passa comandante la Divis. d'istruzione.

cap. di vascello Favelli della Dir. gen. Artiglieria e arm. ufficio studi passa a disposiz. della stessa direz. gen.;

cap. di fregata Porta Ettore vice dir. art. e arm. Spezia passa alla dir. gen. art. e arm. Ufficio studi

cap. di freg. Dondero Paolo, disponibile, passa uff. in 2ª sulla *Vettor Pisani*, sostituendo il pari grado Cerio Alfredo, che sbarca per salute.

cap. di corvetta Casalbore Martino capo rip. arm. a dir. alla *Spezia* nom. vice dir. art. e arm. id.

cap. di corvetta di Stafano Antonio passa capo rep. Dir. Art. arm. Spezia.

cap. di corvetta Vicuna Gerardo com. il *Sagittario* dest. uffi. idograf. Napoli.

cap. di corvetta Burzagli Ernesto uff. addetto Accad. nav. nominato coman. la Flotta e capo Squadriglia

cap. di corvetta Brofferio Alfredo dalla *Trinacria* passa comd. l'*Artigliere*

cap. di corvetta Candeo Antonio della difesa loc. di Ancona passa ufficio idrogr. di Venezia

cap. di corvetta Grenet Carlo dall'uff. idrogr. di Napoli imbarca sul *Marsala* e resp. dalla *Nino Bixio*

cap. di corvetta Mellana Stefano dal com. in capo di Taranto passa all'acc. nav. uff. al dettaglio

cap. di corvetta Mercanti Giorgio disponibile passa al com. in capo di Taranto

1. ten. Grixoni Francesco, disponibile passa com. difesa loc. Ancona

1. ten. Casana Salvatore com. *Olimpia* passa uff. in 2. sulla *Trinacria*

1. ten. Comolli Roberto, dal *Canapo* passa com. al *Cunfida*

1. ten. Bernotti Romeo dal *Saffo* passa al com. del *Sagittario*

1. ten. Caprioli Guido dal *Sirio* passa com. sul *Canapo*

1. ten. Alasio Alberto della torp. n. 4. passa a com. dell'*Olimpia*

1. ten. Gonzenbarch Massimiliano dall'acc. nav. imbarca sul *Flavio Gioia* aiut. bandiera del contram. Del Bono.

ten. di vasc. Terni De Gregori Luigi as.magg. Corpo R. E. Spezia passa comand. torp. nº 4.

id id. Bogetti Gustavo cessa da missione speciale in attesa di destinazione.

id. id. Verna Gaetano dalla Dir. Gen. d'Art. e Arm. destinato in missione speciale:

id. Farina Ferdinando uff. in 2 sul *Garibaldino* passa id sul *Galileo*:

id. Visco Domenico della Dir. Art. e Arm. Spezia passa alla Dir. Gen. Art. e Arm. Ministero.

id. Comito Eduardo uff. in 2. sul *Galileo* pas a id. sull'incroc. ausil. *Città di Catania*, sostituendo il pari grado Canzonesi pr. che passa sul *Garibaldino*:

id. Pallavicino Pompeo sbarca dalla *Liguria*, nom. Aiut. Magg. Corpo R. E. Spezia:

id. Margano Vittorio dalla *Liguria* passa sulla *Varese*:

id. Ceccarelli Ettore disp. imbarca sulla *Flavio Gioia*:

id. Sabatini Gino dalla *Liguria* passa sulla *E. Filiberto*.

sott. vasc. Cambi Mario uff. in 2ª sull'*Ancona* passa sulla *Marco Polo* con funzione super.

id. Ferretti Giov. disp. imbarca sulla *Saint Bon*:

id. Ferrando Luigi dall'*Alpino* passa sulla *Varese*:

id. Pugni Pietro uff. in 2. sulla *Cunfida* rimpatria:

id. Canepa Stefano dalla *Puglia* passa uff. in 2ª sulla *Cunfida*:

id. Vianelli Vianello, dall'incr. aus. *Città di Messina* passa uff. in 2. sulla *Saffo*:

id. Crespi Alfredo, dalla *Coatit* passa sull'*Alcione* uff. in 2.

id. Ponzio Giovenale dalla *Sicilia* passa al *Galilei*.

id. Trucco Carlo, disponibile, imbarca sulla *Coatit*.

id. Toscano Francesco dalla *Liguria* passa sull'incr. aus. *Città di Messina*:

id. Lombardi Gius. dalla *Sicilia* passa sull'*Etna*:

id. Matteucci Pellegrini disp. imbarca sull'*Alpino*:

id. Fucci Ugo dell'*Etna* alla *V. E.* id.

id. Della Rocca Antonio dal *Galileo* alla *Partenope*

id. Meloni Michele dalla *S. Bon* alla *Puglia*.

Genio Navale

cap. Rotundi Franc. dalla Dir. Costruzioni Venezia passa a quella di Taranto:

cap. macc. Mele Alberto, disponib. passa all'Intendenza del Corpo di occupazione della Libia.

id. Smith Eugenio dalla *Varese* alla dir. costruz. Napoli;

ten. macch. Longobardi Raffaele dal *Carabiniere* alla *Varese*:

id. Capitanio Raffaele dall'*E. Filiberto* al *Carabiniere*:

sott. ten. macch. Volpe Tommaso, disponibile, imbarca sull'*E. Filiberto*:

Corpo Sanitario

cap. Mola Giovanni sostituisce all'osp. di Spezia il ca. Muso Antonio dell'Osp. di Napoli

ten. Bruno Gaetano della *Staffetta* all'Osp. Napoli.

ten. Varriale Raffaele della *S. Bon* alla *Staffetta*

ten. Li-Causi Gaetano dalla *Garibaldi* alla *Galileo*

ten. Sodano Pasquale dall'Osp. di Venezia alla *Garibaldi*.

ten. Mattace-Raso Antonio dall'Osp. di Taranto alla *S. Bon*.

INFORMAZIONI ESTERE

NELLO YEMEN

(S) **Massaua**, 10 — Da notizie che provengono dalla costa araba e da fonti attendibili viene confermato che l'azione delle Sceicco Idrissi contri i turchi si va facendo ogni giorno più vivace. Verso la fine di giungno egli ha occupato un villaggio facendo un centinaio di prigionieri e pochi giorni dopo in un'altro scontro fece prigionieri trenta altri turchi ed una ventina di altri loro partigiani. I turchi si sarebbero ritirati anche da Loheia, lasciando in queste località solo una piccola guarnigione per concentrarsi in Haby dove si dice che siano in numero di circa tremila, e contro di essi l'Idrissi starebbe combattendo. Altre notizie recano che verso il venti giugno, i turchi assalirono la gente dell'Idrissi, ma rimasero abbattuti e dovettero fuggire lasciando sul campo venticinque morti, armi e munizioni. In seguito a questo combattimento il comandante turco Jussuf avrebbe abbandonato Zokhra per ritirarsi in Hodeida. In questo combattimento i partigiani dell'Idrissi si impadronirono del forte Al-Katif presso Zokhra e ne mantengono l'occupazione.

Situazione interna in Turchia

(S) SALONICCO, 11. — Le autorità affermano che i negoziati con gli ufficiali e ribelli procedono bene e sperano che questi faranno ritorno a Monastir fra due o tre giorni.

Fadil Pascià ha ordinato che il reggimento dei *redifs* di Istip che si trova a Mitrovitza e che ha assunto un contegno assai indisciplinato, sia disarmato e che i *redifs* siano rimpatriati. Sono stati congedati anche due battaglioni di riservisti in Anatolia di guarnigione ad Ipek e a Giacova

E' stato proclamato lo stato d'assedio ad Agdje Hissar.

Secondo notizie ufficiali è avvenuto un combattimento sanguinoso a Perimdazh tra i gendarmi e la banda bulgara del voivoda Dondjeff. Sono stati inviati a Perimdiazh rinforzi di gendarmeria. Mancano particolari.

Un altro combattimento è avvenuto presso Zarewa tra i turchi e una banda bulgara, che ha perduto un uomo.

(S) **Costantinopoli**, 11. — Dispacci ufficiali giunti alla Porta dicono che le comunicazioni tra Scutari e Tirana sono state stabilite e che l'ordine è assicurato.

Il Vali di Cossovo annunzia che nel combattimento del 6 luglio fra le truppe albanesi dei sottocapi Bairam Zur e Riza bey, avvenuto presso Hass, gli Albanesi furono dispersi con grandi perdite. Le truppe ebbero sette fra morti e feriti.

(S) **Costantinopoli**, 11— Corre voce che il movimento manifestatosi tra gli ufficiali si propaghi ora anche nel corpo d'armata di Damasco. Due ufficiali, che erano stati arrestati per aver fatto dichiarazioni ostili al Governo, sarebbero stati rimessi in libertà

IL RITIRO DI CHEFKET PASCIA'

(S) COSTANTINOPOLI, 11. — Il vice presidente dello Stato maggiore gen. Hadji e il capo della intendenza generale Ismail Kakki hanno dato le loro dimissioni.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato di designare il successore di Mahmud Chefket Pascià.

(S) **Costantinopoli**, 11. — Nazim pascià ha rifiutato categoricamente il portafoglio della guerra.

Il Consiglio dei ministri tenuto nel pomeriggio di ieri ha discusso la situazione creata dalle dimissioni del Ministro della guerra Mahmud Chefket pascià e la scelta del successore, Non è stata presa alcuna decisione definitiva.

Si assicura che il portafoglio della guerra è stato offerto all'ex-capo dello stato maggiore Izzet pascià, attualmente comandante delle truppe dello Yemen.

Sono imminenti diversi cambiamenti nel personale superiore del Ministero della guerra.

Hadji pascià, capo interinale dello stato maggiore, che ha presentato le sue dimissioni, è stretto parente di Mahmud Chefket pascià. Il colonnello Ismail Hakki, capo dell'intendenza, anch'egli dimissionario, è un membro influente del comitato giovane-turco.

Hanno intenzione di dimettersi anche il sottosegretario Hanad pascià e altri ufficiali generali.

(S) **Costantinopoli**, 11. Mahmud Chefket pascià ha diretto a tutti i comandanti militari un dispaccio nel quale adduce a spiegazione delle sue dimissioni, gli stessi motivi contenuti nella nota lettera con la quale rassegna le sue dimissioni.

Il dispaccio termina dicendo che tutti coloro che appartengono all'esercito, dovranno appoggiare il nuovo Ministro della guerra, nella applicazione della legge che proibisce agli ufficiali di occuparsi di politica: da tale legge dipende l'esistenza della Turchia, nonchè la disciplina e la forza dell'esercito.

(S) **Costantinopoli**, 11. Si assicura che si è desistito dalla nomina di Izzet pascià a Ministro della guerra, per le difficoltà che si frappongono al suo viaggio a Costantinopoli.

(S) **Costantinopoli**, 11. Il *Tanin* deplora le dimissioni di Mahmud Chefket pascià, perchè esse sono state date durante la guerra. Esso afferma che le dimissioni non debbono essere considerate come una concessione fatta agli ufficiali, specialmente ai disertori, giacchè gli altri Ministri, il cui ritiro era pur chiesto da questi, restano ancora nel Gabinetto, il quale anzi ha deciso di procedere energicamente contro i disertori.

Le dimissioni di Mahmud Chefket pascià sono, dice il *Tanin*, il prologo di una politica più risoluta.

(S) **Costantinopoli**, 11. La *Yeni Gazette* annunzia che il Ministro interinale della Guerra ha ordinato una inchiesta sulla ragioneria delle intendenze generali dell'esercito.

(S) **Costantinopoli**, 11. Si dice che il portafoglio della guerra sia stato offerto all'ispettore del IV corpo d'armata di Erzerum, che avrebbe già accettato.

***

Vienna, 11 — Commentando le dimissioni del Ministro della guerra turco Chefket Pascià, la *Zeit* scrive:

Il regime Giovane turco, del quale Mahmud Chefket era il più autorevole rappresentante, è stato sin da principio sfortunato. La Bosnia Erzegovina gli è stata subito portata via; la Bulgaria si è resa indipendente; in Albania ed in Arabia sono scoppiate sommosse, combattendo le quali l'ambizioso esercito turco non si è procacciato gloria.

Il colpo grave è stato inferto dalla guerra con l'Italia, l'Impero era senza flotta. Le coste si sono dimostrate militarmente non protette; nè in Tripolitania, nè nelle isole dell'Egeo erano state prese pel caso della guerra le opportune misure militari. L'orgoglio dell'esercito, che doveva starsene inattivo spettatore degli attacchi italiani or quà or là, ha profondamente umiliato ed il malumore degli ufficiali malcontenti si manifestò in prima linea contro il Ministro della Guerra, responsabile per la sua carica della situazione. Due volte tra uffiaciali scoppiarono ribellioni. la prima si ebbe l'anno passato. Mahmud Chefket Pascià potè ancora reprimerla; la seconda recentissima si è mostrata troppo forte a Mahmud Chevket ha dovuto cedere.

Mahmud Chefket Pascià se ne è andato, ma la colpa e le sventure del regime egli non può prendere sopra di sè, nè portar via con sè. E il regime giovane turco soffrirà ancora per l'avvenire.

La Turchia, che dopo la rivoluzione si riteneva risanata, è sempre ammalata.

Moti monarchici in Portogallo

(S) **Lisbona**, 11. — Le truppe repubblicane hanno condotto all'ospedale i monarchici feriti raccolti nelle località vicino Chavez.

Cento uomini del 4° reggimento di cavalleria, una sezione di mitragliatrici e un distaccamento del 16° fanteria partono per il nord.

Un affisso giornale *O' Mundo* diceva ieri sera che i monarchici hanno tentato di impadronirsi della località di Valuna a otto chilometri da Monsao, ma sono stati respinti

L'unione dei sindacati operai ha approvato una mozione che rinvia a più tardi, a causa della situazione anormale del paese, le pratiche tentate per la liberazione degli operai arrestati.

La Camera ha rinviato ad una prossima legislatura a discussione della legge elettorale.

(S) **Lisbona**, 11— I ribelli di Cabeceiras do Basto, Chavez e Moimenta sono muniti d'armi da guerra ed anche di picche, falci e roncole. Sembra che intendano andare a rinforzare gli avanzi delle bande monarchiche di Conceiro. Essi si sono rifugiati nella montagne di Slarume, a due mila metri sul livello del mare. Il parroco è riuscito a raggiungere la montagna ed a portare seco circa ottocento uomini, lasciando nei paesi le donne, i fancilli e i vecchi.

(S) **Lisbona**, 11. Si annunzia che il Governatore di Valenza è stato arrestato. Un capitano della guarnigione è in fuga, e si crede che sia complice con i monarchici.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 11. I giornali hanno da Belgrado: il Governo serbo ha fatto sequestrare il memoriale lasciato da Milovanovich, Presidente del Consiglio, recentemente defunto, Il memoriale comprometterebbe fortemente, a quanto si dice, il Governo e il partito dei Giovani radicali a proposito della loro attidutine di fronte all'Austria – Ungheria all'epoca della annessione della Bosnia – Erzegovina e degli incidenti che ne seguirono.

L'imposta sul reddito

(S) **Parigi**, 11. — La Commissione senatoriale per l'imposta sul reddito ha mantenuto il tasso del 3% per l'imposta sul reddito dei fondi di stato esteri che sarebbe percepita per mezzo di bolli quinquennali. La Commissione ha rinviato i lavori ad ottobre dopo le vacanze.

La riforma elettorale ed il Senato

(S) **Parigi**, 11— La riunione dei senatori di sinistra, indetta da Combes e Clemenceau, ha avuto luogo oggi dalle 1.30 alle 2.30 sotto la presidenza di Combes, Erano presenti un centinaio di senatori Dopo una discussione, alla quale, fra gli altri, hanno preso parte Combes, Clemenceau, Couyba, Strauss e Simond, è stato deciso di nominare una commissione incaricata di studiare la questione della rappresentanza proporzionale e del suffragio universale Questa commissione sarà composta di 19 ex Ministri e 2 ex sotto Segretari di Stato e 9 membri della sinistra democratica. A questi trenta senatori saranno aggiunti trenta deputati.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 11. — Il Consiglio nazionale ha approvato all'unanimità le convenzioni relative al riscatto della stazione di Ginevra e alla costruzione e cessione delle strade ferrate ginevrine.

OLANDA

(S) **Amsterdam**, 11. Il Congresso Internazionale dei minatori ha approvato all'unanimità una mozione presentata dai delegati olandesi, tendente a rinviare al Comitato internazionale, che dovrà studiarle e riferire in proposito, le due deliberazioni seguenti:

1º Il Congresso esaminerà i mezzi pratici e le misure da prendersi in vista dell'organizzazione eventuale degli scioperi internazionali.

2º In caso di sciopero generale in un paese, le federazioni dei minatori dei paesi vicini limitano la produzione mediante un'astensione del lavoro da determinarsi.

Il Congresso domanda inoltre una legislazione speciale relativa alla questione delle famiglie operaie e alle loro abitazioni durante un conflitto internazionale.

EGITTO

(S) **Londra**, 11. Si annunzia che continuano le trattative fra il Kedivè e parecchi gruppi di banchieri esteri per il riscatto della ferrovia di Mariut costruita dal Kedivè a proprie spese.

Si crede che siano state iniziate trattative per il riscatto anche da parte del Governo egiziano data l'importanza strategica di detta ferrovia.

Ultim 'ora delle Provincie

Torino, 12 (ore 0.30). — E' stata comunicata ufficialmente al Comando del 50° regg. fant. la morte del capitano cav. Domenico Arcere, uno dei più anziani del reggimento, avvenuta in seguito a ferite riportate nel combattimento di Misurata. Il defunto lascia la moglie, sei bimbi e un nipotino, orfano di entrambi i genitori periti nel terremoto di Messina, che teneva seco.

E' morto pure, in seguito a ferite riportate, nella presa del villaggio di Grara, il sottotenente Raffael Falco, appartenente allo stesso reggimento, cui era passato all'inizio della guerra, dal 76° fant. di stanza a Messina.

Il 50° fant. ha anche avuto lievemente ferito il capitano Gabriele Martinetto.

— Si accentua la crisi cotoniera. A propria istanza è stato dichiarato il fallimento della Tocitura di cotone Carlo Pasta di Gozzano. Il *deficit* è di L. 800.000.

Borse e Mercati

ROMA, 11 luglio 1912

La ripresa della Rendita ha influito sui valori bancari e in genere su tutti i reparti.

Il mercato è stato attivissimo e fermo in ambedue le sedute.

Solo la Kerka in chiusura reazione, ciò che non può recar meraviglia dopo i precipitati aumenti di questi ultimi giorni.

Rendita cont. 97.60

» fine 97.32 ½ a 97.55 a 97.52 ½ a 97.57 ½ a 97.52 ½ a 97.72 ½ a 97.62 ½ a 97.70.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 341.

Banca d'Italia 1425 a 1420 a 1428 a 1429 a 1428 ½ a 1430 — Credito Fondiario 564 — Commerciale 824 a 825 — Credito Italiano 543 — Banco Roma 103 Omnibus 182 a 180 — Gas 1206 a 1205 — Condotte 318 — Ansaldo 268 ½ a 269 ½ — Immobiliari 290 ½ a 291 — Imprese 114 a 114 3/4 a 115 — Carburo 699 a 700 a 699 a 696 — Azoto 125 a 124 — Elettrochimica 77 ½ a 77 3/4 a 78 ¼ a 78 — Concimi 144 a 143 — Risanamento 80 ½ — Kerka 430 a 437 a 434 a 435 a 434 q 440 a 430 a 431 — Metallurgica 117 3/4 — Montecatini 124 ½ — Forni 58 — Eridania 746 — Rendite Fondiarie 100.

CAMBI: Parigi 101.07 ½ — Londra 25.51 — Berlino 124.60.

Prezzo del cambio pel pagamento dei dazi doganali per il 12 luglio 101.07.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 14 luglio per daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.05

BORSE ITALIANE — 11 Luglio 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	97 60	97 62 ½	97 22 ½	97 52
Id. fine mese	97 65	97 62 ½	97 55	97 52
Id. 3 ½ % (902	97 65	97 25	96 25	— —
Id. fine mese	— —	97 25	— —	— —
A. B. Italia	1428 —	1428 50	1427 —	1427 —
» Commerc.	825 —	825 50	825 —	— —
» Cred. Ital.	544 —	543 —	— —	— —
» B. Roma	102 75	102 75	— —	102 75
Mediterranee	392 75	392 50	— —	392 —
Meridionali	588 —	587 —	— —	588 —
Acciaierie Terni	1466 —	1469 —	— —	— —
Veneto	— —	157 —	— —	— —
Navig. Gen.	385 —	384 —	— —	— —
Raffinerie	342 —	340 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	269 —	269 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4 %	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	495 —	— —
Cambi				
C. Berlino	124 58	124 57 ½	124 55	124 55
» Francia	101 07	101 07 ½	101 05	101 07
» Londra	25 51	25 51 ½	25 50	25 51
» Svizzera	100 82	100 90	100 85	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 10 luglio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	97.34 17	95.59 17	97.24 66
3 ½ % n. 1902	96.36 50	95.21 50	96.86 99
3 % lordo	67.62 50	66.42 50	66.96 24

BORSE ESTERE

Parigi, 11 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	92 52 92 47	92 30	92 45
Italiana 3 ½ %	96 40	96 57	96 —
turca	89 85	89 77	89 60
spagnuola	93 87	93 90	93 90
russa nuova	102 20	102 25	102 20
portoghese	— —	64 20	— —
ungherese	— —	92 30	92 —
Egiziano 6 %	— —	100 80	100 90
Banca di Parigi	1723 —	1720 —	1721 —
Banca Ottomana	— —	663 —	661 —
Credito Fondiario	— —	— —	832 —
Azioni Suez	— —	5980 —	6034 —
Lotti Turchi	— —	206 —	206 —
Ferrovie ital. mer.	— —	582 —	582 —
CAMBI sull'Italia	— —	98 ⅞	98 ⅞
su Londra	— —	25 24	25 23 5
su Madrid	5 75	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 11 luglio	10 corone	11 corone
Cred. aust.	651 25	650 —
Rend. oro	113 10	113 25
Id. carta	87 90	87 90
Ungh. 4 0/0	88 20	87 95
Id. 3 1/2	77 75	77 65
Un. Bank	616 50	617 50
C. Londra	24 12	24 12
Lire ital.	94 60	94 60

Londra, 11 luglio	10 chiusura	11 apertura
Consol.	75 11/16	75 11/16
Ital.	96 —	96 —
Turca	89 ¼	89 ¼
Russo	76 —	— —
Spagna	92 —	92 —
Giapp.	83 ¾	83 ¾
Egiz.	100 ¼	100 ¼
Arg.to	28 1/16	28 1/16

Berlino, 11 luglio	10	11
Rend. 3 0/0	— —	— —
It. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Obb. ferr.	— —	— —
» Ital. 3 0/0	68 10	68 40
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Mer.	116 —	116 —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 95	215 95
Camb. It.	— —	80 20

Sconto Ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 %
Germania	4 ½ %
Austria	5 %
Belgio	4 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 11, ore 15.15

Rend. 3½	97 65	Raffinerie	342 —	Elba	194 50
Id. fine m.	97 67	In. zucc.	281 —	Savona	225 —
B. Italia	1429 50	Eridania	742 —	Carburo	— —
Commerc.	825 50	Zuc. naz.	123 —	M. A. I.	215 50
Cred. Ital.	544 —	Id. rom.	80 —	Semol.	270 —
Bancaria	101 —	Lebaudy	— —	Kerka	433 —
B. Roma	102 75	Terni	1467 —	Imprese	115 50
Merid.	588 —	Metallurg.	117 75	Ansaldo	269 —
Medit.	392 25	Ferriere	117 50	F. Voltri	209 —
Navigaz.	385 —	Officina	471 —	Italia	89 —
Venete	158 —	Tram	— —	Marconi	145 —

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 11, ore 15.—

Rendita 3 ½ %	97 65	Raffinerie L. L.	340 —
Banca d'Italia	1429 —	Ind. Zuccheri	281 —
B. Commerciale	825 50	Molini A. I.	215 —
Credito Italiano	543 —	Terni	1465 —
Bancaria	101 —	Ansaldo	269 —
Banco Roma	103 —	Elba	195 —
Meridionali	588 —	Savona	226 —
Mediterraneo	392 —	Ferriere italiane	116 —
Venete	158 —	Metalli	119 —
Navigazione	384 —	Carburo	695 —
Eridania	745 —	Edison	567 —

Chiudiamo improvvisamente vivace ripresa.

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 11, ore 24

Francese 3 %	92.32	Metropolitain	—.—
Exterieur	—.—	Rio Tinto	1950.—
Russo 5 %	93.90	Thomson	—.—
Turco	89.77	De Beers	487.—
Bresil	—.—	Goldfields	94.—
Banque de Paris	—.—	East Rand	74.25
Cred. Lyonnais	—.—	Sosnowice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Arg.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I giornali sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12, Telefono 12-84, o alla *Società Romana di Pubblicità*: Roma, Corso Umberto I 1??, Tel. 98-16. Tariffa: 4. pagina (su 10 colonne) cent. 40 la linea; 3. pag. L. 1 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione di tutti gli annunci è in corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO

RIGENERATORE

GLICERO CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO

Dopo 30 anni, da che fu inventato il RIGENERATORE dal Chim. Nicola Contardi, sperimentato MERAVIGLIOSO in tutto il mondo, ci piace riferire un attestato d'illustre clinico per rispondere alle grancassate di medaglie e di onorificenze ottenute dagl'imitatori del VERO RIGENERATORE.

NAPOLI, 7 dicembre 1911.

Nel numero oramai strabocchevole delle preparazioni ricostituenti spicca con

POSTO D'ONORE

il RIGENERATORE *messo in commercio dalla Ditta Lombardi e Contardi.*

Il farmaco fu preparato con onestà e serietà di vedute scientifiche, ed io perciò, dopo esperienze fatte, non esito di affermare ch'esso corrisponde splendidamente in tutti i casi nei quali occorre ricostituire l'organismo per qualsia-si ragione esaurito.

Professore ADOLFO BIONDI, (Via Tarsia, 23)
Docente di Patologia e Clinica medica nella R. Università di Napoli. Medico primario degli Ospedali, Membro dell'Accademia. Medico Chirurgo di Napoli ecc.

Il prof. comm. Giuseppe Manfredonia, Medico capo dell'Ospedale Incurabili di Napoli, scrisse la seguente poesia:

LO RIGENERATORE
De lo chimico Nicola Contardi,
Sonetto.

E' barzamo senz'acido benzoico
Fatto da cheste mmane benedette,
'Nu tocca sana. 'nu remmedio aroice
Che tose li malate da li liette.
'Nu ietteco sfacciato, 'nu motteico
Se po' schiaffà a li bene le ricette,
Cu lo malanno suio po fa lo stoico,
Essenno 'nu remmedio sana piette.
Qua balzamo Tolù! qua Trementina!
Chiste sò tutte aggiente po' la atoseia,
Sò bobbe clorofomio, e China China,
Quanno la morte po' scala e ammoscia
Vede che daie sta guappa medicina,
S'arraggia. chiagne, se dispera e scioscia.

BEPPE MANFREDONIA.

L'insigne prof. P. G. Spinelli, distintissimo Ostetrico e Ginecologo di fama mondiale, così scrive:

« Ho sperimentato da molto tempo il *Rigeneratore*, e posso attestare che è assai ben tollerato e che riesce come ricostituente, meravigliosamente.

Nelle insufficienze ovariche, nella diamenorrea, nelle cloro-anemie, nelle anemie da emorragia e metrorragia, ho veduto dei benefici grandissimi con l'uso del *Rigeneratore.*

Napoli 14 - 3 1912.

prof. P. G. SPINELLI.

Parco Margherita, palazzo proprio con Casa di salute di prim'ordine.

N. B. Il RIGENERATORE CONTARDI si vende ovunque a L. 3,00 e si spedisce in tutto il mondo per L. 4 — Quattro flaconi si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15,00 anticipate alla fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma N. 345 — OPUSCOLI GRATIS, con memoria speciale per la cura del diabete. (2)

Neurobiogeno

del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava - Mazzoni - Fedeli - Boari - Vitali - Massalongo - Mariani - Bianchini, ecc.

Bologna, 9 maggio 1905.

....*Il* **Neurobiogeno Rosati** *riesce utile nel-* **l'esaurimento nervoso, oligoemia, debolezza digestiva.**

Prof. **PIETRO ALBÈRTONI**
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso:
A. MANZONI e C. - H. ROBERTS e C. — Roma - Firenze - Milano - Genova.
Vendesi in Bottiglie da L. 4 - 2,25 - 1,25.

ASMA bronchiale uricemica

e **Enfisema polmonare**

ARTERIOSCLEROSI

VARICI

TUMORI ANGIOMATOSI

NEVROSI DEL CUORE

si curano coi sistemi più moderni

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
IL PIU' COMPLETO DEL MONDO

Direzione sanitaria:

Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.

SCHIARIMENTI GRATIS

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN ROMA
Capitale Statutario L. **100 milioni**
Emesso e versato L. **40 milioni.**

L'istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5,74 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5,88 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contuato superiori alle L. 10.000.

Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,69 e in L. 5,83.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiamo un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario od all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20.000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta o concessione dei mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne hanno esclusivamente la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette di trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — Interamente versato
Fondo di riserva ordinari L. 26,000,000 - *Fondo di riserva straordinario L.* 21,00,4000

Direzione centrale: **MILANO**

Filiale all'estero: **Londra.** Filiali nel Regno: **Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo Savona, Sestri Ponente Torino. Udine, Venezia, Verona. Vicenza.**

Operazioni e Servizi diversi de'la Sede di Roma

Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

SERVIZIO CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Formato	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassetteforti - piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » - medio	» 6	» 12	» 18	» 30
» » - grande	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse-forti	» 20	» 35	» 55	» 90

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di Risparmio 2 ¾ %
id del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3 ¼ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO, O PIU 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3 ¼ 3 ½ 3 ¾ % **secondo la scadenza.**
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gradulto di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Bauli, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e sugellati
CUSTODIA in APPOSITO LOCALE CORAZZATO
a condizioni da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — Via del Plebiscito, 109 (Palazzo Doria
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chéques e tratte sull'estero
Titoli dem... ...ato e Valori

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	9.25	5.55	7.30	8.—	10.45	13.35	16.30
					18.—	19.35	22.30
Pisa-Torino	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23.50	
Pisa-Milano	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23 50	
Foligno-Ancona	5.50	8.25a	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.—	9.10	14.40	18.15	21.5	23.45
Grosseto	9.5	9.15	14.—	18.5	18 20	21.—	23.50
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	6.5	16.45	18.20			21.55	
Frascati	6.35	8.15 f	9.20	12.10	16.15		17.10
					18.55	20.15	21.50
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.20			
Fiumicino	*5.14	9.15	16.45	18.20			
Mandela-Subiaco	7.45	13.—	18.10				

a) Feriale
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5.45	7.40	10 —	12.—	14.25	17.5	17.45
					20.15	22.15	23.25
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23 15
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.20	18.55	22.45
Grosseto	7.—	8 40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50
Avezzano-Tivoli	0.5		8.25	9.35	15.30		20.30
Tivoli		7.20			17.25		
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20				
Frascati	7.5	8.20	10.50	14.55	19.10	20.35	21.35
Terracina-Velletri		9.25		15.5		22.30	
Velletri	8.30	9.25		15.5		20.45	
Fiumicino	7.55	16.10		*21.38	21.50	20.45	
Subiaco-Mandela	8.25			15.30	20.30		

a) Feriale.
* A Trastevere.

Tramvie dei Castelli Romani

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima fino a Marino
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,4

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
610, - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.21.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
5.26 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.53 - 22.21 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.49 - 12.40 - 16.25 - 1910.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 18.29 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.24 - 22.24.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.35	6.30	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19 —
Bagni	6.29	7.19	8.57	10.17	12.40	16.32	17.29	19.55
V. Adriana	6.40	7.30	9. 8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9
Tivoli	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17. 1	18. 2	20.24

									Festivo
Tivoli	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.50
V. Adriana	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	21.04
Bagni	6.23	8.13	8.58	10.15	11.45	—	18.5	18.59	21.20
Roma	7.35	8.56	9.45	11 —	12.35	—	18.48	20.10	22.10

Tramvia Roma-Civitacastellana

				Festivo
Roma	p. 6 —	9 —	14.30	17.45
Prima Porta	a. 6.38	9.38	15.8	18.23
Scrofano	a. 6.53	9.53	15.23	18.38
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Leprignano	a. 7.28	10.26	15.57	19.13
Rignano	a. 7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a. 8 —	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a. 8.22	11.30	17.1	20.17
				Festivo
Civitacastellana	p. 6 8	14 38	17 53	18 55
Sant'Oreste	a 6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	a 6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Leprignano	a. 7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	a. 7.18	15.48	19.3	20.7
Scrofano	a. 7.47	16.16	19.32	20.32
Prima Porta	a. 8.2	16.31	19.47	20.47
Roma	a. 8.40	17.10	20.25	21.25

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - INGRESSO LIBERO

VATICANO — *Biblioteca,* dalle 9 alle 13.
Archivio Segreto si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12
MUSEO — *Artistico Industriale,* v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. dei Gessi. Via Marmorata 93 dalle 15 alle 18.
Id. *Scultura Antica,* corso Vittorio Emanuele 210 dalle 10 alle 15
GALLERIE — *Doria,* p. Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.
CATACOMBE — di *S. Agnese,* v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa omonima), alle al tramonto.
Id. *S. Sebastiano,* v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — via Labicana 198, dalle 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori Porta del Popolo dalle 7 al tramonto
Id. *Pamphili,* fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

INGRESSO LIRE UNA:

VATICANO, Accesso v. della Fondamenta, viale del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. *Museo Sculture antiche,*
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del Beato Angelico,*
MUSEI — *Lateranense* ... p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese,* villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale,* p. delle Terme. 15. dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco,* palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del popolo v. Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano,* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico* - v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino* ... *di bronzi, Bruno, Numismatico Protomoteca,* p. del Campidoglio. dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe,* v. della Lungara 10, dalle 9 alle 1?
Id. *d'Arte Moderna, Palazzo dell'Esposizione* v. Nazionale d51 le ? alle 14.
Id. *Barberini,* v. Quattro Fontane 1?, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese,* villa Umberto I dalle 1? alle 18.
Id. *Capitolina di pittura,* p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO. dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI. v. s. Teodoro 16 dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO — Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 33, dalle ore 9 tramonto.
Id *S. Domitilla e S. Petronilla,* v. Sette Chiese, 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO 50 CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro,* dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Munizioni del mosaico,* ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. s. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori,* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TASSIANO, Salita di Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.

MANIFATTURA

Zauza Mario

TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO

INSEGNE

ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

SOCIETÀ NAZIONALE TRASPORTI F.lli GONDRAND
TRASPORTI MOBILIA ROMA DEMENAGEMENTS

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 — ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti: ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

IN ANZIO — grazioso appartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86 – 36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano - due ore da Roma - servizio automobilistico - grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2, dalle 10 alle 12.

D' AFFITTARSI

IIIª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occuparsi come scrittrice a mano od anche aiutante contabilità. Scrivere Marcocci Fernanda 25 Via Nomentana int. 1

PROVETTO GIARDINIERE che conosce lingua francese ed inglese cerca collocarsi in seria Azienda orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvio Riccioni, Via Merulana N. 130. 1233

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda daziaria e di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO da lezioni al laboratorio dei ciechi Via Aracoeli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1 a lezione, per il mandolino L. 5 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni per settimana. 1161

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, da lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B, interno 12.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile amministratore e esattore, potendo disporre varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano.

D' AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, scala difronte, tra via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorile arredata, ingresso sulla scala, affittasi in questo mese per il 15 corr. Via Campo Carleo N. 25, piano primo (Foro Traiano) 1224

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano. 1231

VIA DEL BABUINO 144. Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi 1230

AFFITTASI press: distinta famiglia, camera mobiliata, splendida posizione, quartiere Ludovisi Via Aurora 43, scala B, interno 12.

Corrispondenze

La presente rubrica venne soppressa.
Chi avesse fatto rimesse per pubblicazioni è pregato di ritirarne l'importo.
L'Amministrazione.